



**LICEO STATALE "ALBERT  
EINSTEIN"**  
**Liceo Scientifico – Liceo Musicale**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO FINALE DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>A</sup>**

**15 MAGGIO 2023**

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^E

“Il Liceo Scientifico e Musicale “Albert Einstein” accoglie e valorizza in senso didattico i principi ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolar modo fa propri gli espliciti richiami al valore e alla centralità della cultura (art.9) e alla libertà di insegnamento (art. 33), cercando di vivificarli nella concreta attività e progettualità scolastica. Ritiene, inoltre, che la Carta Costituzionale contenga quei valori irrinunciabili che orientano la vita comunitaria in generale e quella scolastica in particolare: libertà, inalienabilità dei diritti della persona, uguaglianza sociale, opportunità formative e di crescita. Si impegna nel rendere presenti ed attivi tali valori nella concreta azione didattica.” dal PTOF di Istituto del triennio 2022-2025.

Si rimanda alla consultazione del PTOF per un quadro esaustivo relativo alla scuola e il suo contesto, l’offerta formativa e l’organizzazione dell’Istituto.

Dall’anno scolastico 2022-2023 il Liceo ha ottenuto dal Ministero dell’Istruzione l’attivazione di una classe di Liceo Musicale

### 1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

(riconducibile alla specificità curricolare della classe di riferimento)

#### 1.1 Liceo scientifico ordinario con potenziamento dell’inglese

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
<b>Lingua e cultura Straniera (Inglese)</b>	3	3	3*	3*	3*
<b>Lingua Inglese madrelingua</b>	3	3	1	1	1
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
<b>Scienze naturali</b>	2	2	3*	3*	3*
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Ore complessive settimanali</b>	30	30	31	31	31

\*di cui un’ora in compresenza, con insegnante di madrelingua

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe:

COGNOME NOME	Disciplina/e
prof.ssa Claudia Patrassi	Lingua e letteratura italiana
prof.ssa Claudia Patrassi	Lingua e cultura latina
prof.ssa Paola Agazzoni	Lingua e Cultura straniera (Inglese )
prof. Fulvio Vaselli (Coordinatore)	Storia
prof. Fulvio Vaselli (Coordinatore)	Filosofia
prof.ssa Gabriella Faini	Matematica triennio
prof.ssa Gabriella Faini	Fisica
prof. Marco Foglietta	Scienze naturali, terra, chimica
prof.ssa Silvia Brandi	Disegno e Storia dell'arte
prof.ssa Simona Soldati	Scienze Motorie
prof.ssa Patrizia Gasponi (Segretaria)	Religione cattolica
a cura della gestione condivisa dall'intero C.d.C.	Educazione civica

## 2.2 Continuità docenti:

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Rosanna Maria Scalzullo (Coordinatrice)	prof.ssa Claudia Patrassi	prof.ssa Claudia Patrassi
Lingua e cultura latina	prof.ssa Claudia Tommassoni (Coordinatrice)	prof.ssa Claudia Patrassi	prof.ssa Claudia Patrassi
Lingua e letteratura inglese	prof.ssa Valentina Chiulli (Segretaria)	prof.ssa Paola Agazzoni	prof.ssa Paola Agazzoni
Storia	prof. Riccardo Anastasia	prof. Fulvio Vaselli (Coordinatore)	prof. Fulvio Vaselli (Coordinatore)
Filosofia	prof. Francesco Succi/prof. Giuseppe Fracapane	prof. Fulvio Vaselli (Coordinatore)	prof. Fulvio Vaselli (Coordinatore)
Matematica triennio	prof.ssa Gabriella Faini	prof.ssa Gabriella Faini	prof.ssa Gabriella Faini
Fisica	prof.ssa Gabriella Faini	prof.ssa Gabriella Faini	prof.ssa Gabriella Faini
Scienze naturali, terra, chimica	prof. Marco Foglietta	prof. Marco Foglietta	prof. Marco Foglietta
Disegno e storia dell'arte	prof. Giovanni Taormina	prof. Giovanni Taormina (Segretario)	prof.ssa Silvia Brandi
Scienze motorie e sportive	pro. Daniele Perozzi	prof. Giancarlo Carnevali	prof.ssa Simona Soldati
Religione cattolica	prof.ssa Patrizia Gasponi	prof.ssa Patrizia Gasponi	prof.ssa Patrizia Gasponi (Segretaria)
Educazione civica	a cura della gestione condivisa dall'intero C.d.C., in base alla sua rispettiva composizione lungo l'intervallo del triennio.		

### 2.3 Composizione e storia della classe:

La 5E è una classe di indirizzo ordinario, il cui piano formativo ha previsto il potenziamento dell'inglese scientifico, attraverso l'integrazione del piano orario settimanale di tre ore, a cura di un docente madrelingua.

Gruppo attualmente costituito da 24 studenti, 11 alunni e 13 alunne, non si sono registrate che oscillazioni minime della sua composizione interna, riconducibili, nell'arco dell'intero triennio, alla riduzione di un solo studente al termine dello scorso anno, per mancata ammissione all'ultima annualità del percorso. Tale stabilità numerica può rappresentare un elemento, pur indiretto e non decisivo, della consistenza e della tenuta collettive alla pressione didattica. Più esplicitamente, gli studenti hanno dato prova di costituire un collettivo internamente coeso e armonizzato dalla reciproca frequentazione, nonché dalla uniforme condivisione di intenti, sforzi ed aspettative, legati ad una comune percezione del valore attribuito alla vita scolastica. Tali presupposti si sono tradotti nell'esperienza consolidata di un gruppo che è stato capace di dimostrare e perfezionare meccanismi relazionali interni ben riconoscibili, funzionali all'esaltazione dell'espressività di ciascuno e spontaneamente orientati ai presupposti dell'attività formativa. I ragazzi si sono dimostrati sempre ricettivi e partecipi, capaci di attivarsi spontaneamente e senza timidezze di circostanza, attraverso una dinamica di intervento via via sempre più uniforme, organica e puntuale. Ciò ha permesso di trasformare l'attività programmatica in un'esperienza vissuta e sentita coralmente.

Contestualmente, i ragazzi si sono rivelati attori ed autori del loro *iter* formativo, di cui hanno condiviso gli inevitabili sforzi, con apprezzabile disponibilità. In generale, con variazioni di costanza individuale, non è venuto meno l'impegno a mettersi in gioco nel sostenere e dare seguito ai propri doveri quotidiani, a dimostrazione del grado di interiorizzazione del ruolo rilevante attribuito al successo scolastico.

Solo in prossimità della fine dell'anno scolastico, il corpo docente ha assistito ad alcune episodiche oscillazioni della continuità dei livelli di concentrazione ed impegno generalmente espressi. Ciò può essere ricondotto ad una molteplicità di fattori. Da un lato, si registra un calo fisiologico della tenuta generale a fine percorso, alla luce di un certo grado di stanchezza nella gestione con costanza degli impegni programmatici. Dall'altro, per taluni, l'accavallarsi di scadenze legate alle numerose e corpose attività progettuali ed extracurricolari, in cui i ragazzi sono stati coinvolti e/o si sono cimentati autonomamente, (si rinvia al loro specifico riepilogo ai punti 4.3 e 5.3), ha parzialmente comportato un frazionamento delle risorse destinate all'attività scolastica tradizionale. In ultimo, ma non secondario, la collocazione (con discutibile tempismo) degli esami di accesso alle facoltà universitarie, in un periodo didatticamente denso come può esserlo la primavera dell'ultimo anno di corso, ha di certo provocato in alcuni uno scollamento delle proprie priorità di risultato da quelli maturati nel ciclo formativo ormai in fase di conclusione.

Gli equilibri generali di rendimento medio appaiono comunque preservati, pur con alcune oscillazioni interne e riferibili alla specificità delle situazioni singolari. Alcuni studenti, soprattutto in questo ultimo anno, hanno dato prova di un incremento robusto, ed in alcuni casi perfino insospettabile, del proprio profilo di rendimento, emergente come finalizzazione di un vero e proprio cambio di passo nella motivazione con cui hanno sorretto la gestione del proprio impegno scolastico, sin dalle prime fasi dell'avvio della quinta. Altri, in alcuni casi, non sono riusciti a riconfermare nel pentamestre il profilo generale riconosciuto loro nei progressi e fino al termine del I periodo.

Generalmente, i livelli collettivi appaiono attestarsi su risultati complessivamente buoni, con una tendenziale, pur non marcata, disomogeneità, tra quelli ottenuti nell'area scientifica, rispetto a quelli relativi all'area umanistica, con un lieve sbilanciamento a favore di quest'ultima.

Emergono, pur in forma minoritaria, situazioni di rendimento relativamente inferiore rispetto allo standard generale. In tali casi, si fa riferimento ad una media di valutazioni di livello sufficiente, quasi uniformemente distribuite sull'intero arco disciplinare.

Non secondariamente, vanno rimarcate le situazioni individuali riconducibili a standard di rendimento che superano i buoni livelli complessivi generali, attestandosi su posizioni di semi-eccellenza. In questi casi è stato possibile riconoscere la costanza di un impegno reso proficuo dalla continuità del lavoro, dentro e fuori dall'aula, che non ha conosciuto cedimenti nella motivazione e che si è affinato contestualmente all'intensificarsi delle sollecitazioni didattiche, cui si è fatto fronte efficacemente. Questi studenti hanno evidenziato, attraverso gli anni, la maturazione di un cambio di prospettiva nel modo stesso di concepire la scolarizzazione, intesa non soltanto come un protocollo di attività cui rispondere con prestazioni all'altezza, ma "abbracciata" come occasione per coltivare ed investire su un piano di formazione integrale, funzionale a promuovere la propria maturazione professionale e civile.

### **3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

**Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione:**

- Lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonoma, in team e peer to peer ;
- Lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale);
- Incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile.
- Progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggi di istruzione.

**In casi particolari:**

Rimotivazione attraverso progetti promossi dalla scuola; programmazione personalizzata con riformulazione di contenuti e di verifiche; sportello psicologico.

## **4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **4.1 Obiettivi:**

Il C.d.C ha concordato, all'inizio del presente a.s., i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- affinare le competenze e le conoscenze relative alle singole discipline;
- promuovere e favorire il ricorso a strategie risolutive utilizzabili nei diversi ambiti disciplinari;
- sviluppare l'abilità di attivare processi di ricerca e documentazione autonome;
- sollecitare la padronanza di strumenti funzionali al conseguimento delle abilità argomentative necessarie a far convergere i risultati dell'apprendimento nell'espressione di sintesi contenutisticamente stringenti e linguisticamente appropriate, sia in forma scritta, che orale;
- potenziare le capacità di analisi, sintesi e collegamento, non solo all'interno dei nessi irrinunciabili delle singole discipline di riferimento, ma anche entro cornici di senso di respiro interdisciplinare;
- stimolare l'abitudine al ragionamento argomentato e motivato da un retroterra formativo significativo ed atto a valorizzare un cammino di formazione umana integrale ed indipendente.

Per quel che attiene agli obiettivi specifici inerenti ciascuna disciplina si rimanda ai singoli programmi.

### **4.2 Metodologie e strategie didattiche:**

Il Consiglio di Classe ha inquadrato, come risultato della riflessione condivisa per la progettazione di un *iter* formativo allineato agli obiettivi formativi sopra citati, modalità di ottimizzazione degli apprendimenti, secondo le priorità di conoscenze, abilità e competenze generali e/o declinate specificatamente nell'orizzonte delle discipline singolari, sintetizzabili nelle metodologie didattico operative qui sotto riportate:

- lezione frontale partecipata, prevalentemente come introduzione ai contenuti teorici fondamentali;
- lezioni con piccoli o grandi gruppi di lavoro;
- discussioni guidate, finalizzate a stimolare un confronto reciproco e a migliorare le capacità argomentative;
- insegnamento per problemi, presentazione di situazioni nuove seguita da discussione ed eventualmente sistematizzazione;
- educazione al metodo di indagine scientifica, con capacità di osservazione e sintesi, per comprendere i fenomeni naturali con un utilizzo appropriato delle conoscenze specifiche delle discipline;
- valorizzazione della ricerca e dell'uso di testi e fonti, quali risorse primarie per sviluppare proprie capacità di rielaborazione personale e critica;
- valorizzazione delle capacità espressive nelle varie forme e contesti, stimolando una crescita nel lessico anche specifico delle varie discipline;
- valorizzazione della capacità di effettuare contestualizzazioni e, connessioni, sia trasversali fra le discipline, sia verticali per comprenderne l'evoluzione anche storica;

- utilizzo di audiovisivi ed in genere di strumenti multimediali, anche digitali;
- insegnamento con alternanza di momenti “induttivi” a momenti “deduttivi”, tali da favorire anche la capacità di modellizzazione con l’aiuto di strumenti matematici;
- contestualizzazione, ove possibile, di problemi scientifici con applicazione a modelli reali;
- utilizzo della pratica laboratoriale, in particolare nelle discipline scientifiche, in funzione di scoperta guidata come inizio di un percorso per giungere ai concetti attraverso alternanza di brevi domande, risposte e spiegazioni;
- partecipazione a conferenze e ad incontri con esperti esterni, riconoscendone esplicitamente l’alto valore formativo e didattico.

### 4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

#### A.S. 2020/21 - classe III:

- Progetto di laboratorio di giornalismo “Media Education e professioni della comunicazione”, articolato su:
  1. 6 h di lezioni teoriche, in presenza e a distanza a distanza (didattica on line in tempo reale e dispense per l’attività asincrona);
  2. 12h di laboratorio, gestita dagli esperti di IAL (Innovazione, Apprendimento, Lavoro Emilia Romagna) incentrato sulla costruzione e la gestione di contenuti web finalizzati al marketing aziendale;
  3. 12h di *project work* mirato alla realizzazione effettiva di contenuti web, sulla base delle competenze laboratoriali acquisite;
- “Dual Virtual Academy”: percorso di Doppio Diploma italiano ed americano (un’alunna interessata);
- Corso di Biologia con Curvatura Biomedica (cinque alunni interessati).

#### A.S. 2021/22 – classe IV:

- Progetto promosso in collaborazione con Valpharma International spa, sulle tematiche di approfondimento chimico scientifiche legate alla comprensione dei principi farmacologici di base e delle dinamiche produttive di approvazione e commercializzazione dei medicinali. L’iniziativa, che ha previsto un riconoscimento totale di 12h, è stata articolata attraverso due sessioni di incontro - seminario in Aula Magna di 4h ciascuna, cui è seguita una visita aziendale allo stabilimento produttivo di Valpharma di Pennabilli;
- Progetto “White Energy Week”: l’iniziativa, valevole per il riconoscimento di 35h, realizzata in collaborazione con Seaside, è stata incentrata incentrata sulla comprensione delle tematiche legate al consumo energetico ed alle buone pratiche di sostenibilità ambientale, in un contesto applicativo. Nell’arco di un’intera settimana, si sono alternate lezioni frontali a rilevazioni dell’impatto ambientale delle fonti di consumo dell’Istituto Scolastico, finalizzate alla redazione di una diagnosi energetica vera e propria;
- “Dual Virtual Academy”: percorso di Doppio Diploma italiano ed americano (un’alunna interessata);
- Corso di Biologia con Curvatura Biomedica (cinque alunni interessati);
- Frequenza e completamento del Corso di Bagnino di Salvamento promosso da FIN (un alunno interessato);
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) sul tema: “Incertezza, Informazione e Decisione ”, promossa da UNIBO (tre alunni interessati);



- Convenzione di riconoscimento dell'attività musicale intrapresa attraverso la frequenza di corsi istituiti dal Conservatorio di Musica "G. Lettimi" (due alunni interessati);
- Progetto ME.MO.: programma di orientamento post-secondario patrocinato dalla Scuola Superiore Sant'Anna (un'alunna interessata).

#### A.S. 2022/23-classe V:

- Progetto "Per un'Europa sempre più civile: tutelare la dignità di ogni uomo". L'iniziativa è stata ideata e promossa dalla prof.ssa Alessandra Mascagni (Italiano), in collaborazione con il prof. Fulvio Vaselli (Filosofia & Storia). Il coinvolgimento delle rispettive classi quinte, sezioni "D" e "E" si è imperniato sul tema del fragile e non scontato processo di salvaguardia delle libertà civili, alla luce della riflessione sull'esperienza delle derive totalitarie che hanno attraversato la storia europea per gran parte del secolo scorso. La progettazione, valevole per 64h di PCTO ed inserita nel solco di un'esperienza della Memoria, ha intercettato il finanziamento dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna, per l'ammortizzazione dell'impatto economico di un viaggio a Berlino. L'individuazione di tale destinazione si è rivelata quasi una scelta obbligata, in quanto metafora stessa degli effetti sociali e storici delle libertà di ieri calpestate nel cuore della "civilissima" Europa, ed ancora oggi particolarmente fragili, sulla scia delle nuove tentazioni discriminatorie dei nuovi sovranismi ancora dilaganti nel Vecchio Continente.

Alla luce di ciò, l'esperienza di viaggio si è rivelata soltanto la finalizzazione e la "testimonianza *in loco*" di un percorso incardinato attraverso attività preparatorie meditate e composite.

Nella fattispecie, il progetto è stato concepito perseguendo il duplice rafforzamento, cognitivo ed emotivo, reso possibile dall'impatto delle molteplici attività qui riportate:

1. dibattiti ragionati sulla scia di contributi audiovisivi;
  2. confronti interclasse su proposte di letture assegnate e rielaborate attraverso presentazioni incrociate;
  3. conferenze seminario sulla parabola storico politica berlinese, nel delicato passaggio dalla tirannia nazista a quella sovietica;
  4. sensibilizzazione al significato del giorno della Memoria, attraverso la partecipazione alla mostra su Auschwitz - Birkenau, allestita dal Museo della città;
  5. incontri partecipati con gli esperti storici di "Punto Europa", per una sintesi chiarificatrice sulla storia dell'UE, per un approfondimento del suo funzionamento politico istituzionale, per una riflessione condivisa sui possibili scenari della sua integrità futura, alla luce delle sfide del sovranismo radicale internazionale;
  6. coordinamento delle linee programmatiche e tecnico-organizzative finalizzate alla realizzazione, da parte degli studenti, di un elaborato video frutto della convergenza dell'esperienza di viaggio, rispetto ai temi dell'integrazione europea e delle libertà civili. Ad ultimazione del lavoro, sarà allestita una giornata evento di spiegazione e restituzione del progetto, di fronte ad una platea aperta ad una selezione di svariati protagonisti della "comunità educante" (genitori, studenti di altre classi, rappresentanti di istituzioni ed associazioni del territorio).
- Convenzione di riconoscimento dell'attività musicale intrapresa attraverso la frequenza di corsi istituiti dal Conservatorio di Musica "G. Lettimi" (due alunni interessati);

- Piano Lauree Scientifiche (PLS) sul tema: “L’infinito in matematica: alcune suggestioni”, promossa da UNIBO (due alunne interessate);
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) sul tema: “Gioco d’azzardo? No, grazie!”, promossa da UNIBO (un alunno interessato);
- “Dual Virtual Academy”: percorso di Doppio Diploma italiano ed americano (un’ alunna interessata);
- Convenzione di riconoscimento dell’attività musicale intrapresa attraverso la frequenza di corsi istituiti dal Conservatorio di Musica “G. Lettimi” (due alunni interessati);
- Corso di Biologia con Curvatura Biomedica (cinque alunni interessati);

#### **4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

##### **Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione**

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l’inclusione:

- Lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonoma.
- Lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale); attività peer to peer.
- Incontri con personalità del mondo della cultura, dell’arte, della scienza e del mondo civile.
- Progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggi di istruzione.

## **5. ATTIVITA’ E PROGETTI**

### **5.1 Attività di recupero e potenziamento**

I principali interventi di recupero nel corso del quinquennio sono stati gli sportelli didattici svolti settimanalmente e i corsi di recupero al termine dei quadrimestri. Entrambi hanno affiancato il recupero in itinere, con esiti giudicati abbastanza soddisfacenti. La scuola ha curato il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi: 1)favorendo i principali interventi di recupero nel corso del quinquennio sono stati gli sportelli didattici svolti settimanalmente e i corsi di recupero al termine dei quadrimestri. Entrambi hanno affiancato il recupero in itinere, con esiti giudicati abbastanza soddisfacenti. La scuola ha curato il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi :

- favorendo la partecipazione a progetti e competizioni interni ed esterni alla scuola;
- promuovendo e realizzando un grande numero di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari miranti a stimolare le attitudini e capacità individuali.

## 5.2 Attività attinenti all' EDUCAZIONE CIVICA:

DISCIPLINA:	TITOLO :	MONTE ORARIO DEDICATO:
ITALIANO/LATINO	Letteratura civile del secondo dopoguerra	6
INGLESE	European integration; the EU and its institutions; the Council of Europe.	5
STORIA	<p>Seminari di approfondimento storico curati dalla relattrice, prof.ssa Alessandra Mascagni ed inerenti al progetto di Viaggio della Memoria:</p> <p>1) Ideologia totalitaria, logica della sopraffazione e dinamica dell'opposizione alla tirannia: una proposta di riflessione sui connotati repressivi del nazismo e sui movimenti di opposizione ad osso interni, con particolare riferimento a quello della "Rosa Bianca".</p> <p>2) Berlino, metafora della continuità totalitaria in Europa, oltre l'orizzonte del I e II dopoguerra: dal controllo nazista a quello sovietico: la città ed il mondo divisi dal Muro ('61-'89)</p>	4
FILOSOFIA	<p>Stato etico e Stato classista.</p> <p>Una riflessione comparativa tra la filosofia del diritto hegeliana e le critiche dell'impostazione marxiana. I limiti del liberalismo classico integrale e le sue correzioni apportate dall'affermazione del <i>welfare state</i>, secondo l'ispirazione fornita da una rilettura critica degli art. 2, 3 della Costituzione italiana.</p>	3
SCIENZE NATURALI	Ecofisiologia degli alberi applicata al bosco di montagna.	4
STORIA DELL'ARTE	Riflessioni di approfondimento sull'Art. 9 della Costituzione italiana: beni culturali ed ambientali del territorio. Approfondimento sull'arte degenerata.	4
RELIGIONE	La Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne; "morire per una ciocca di capelli": la questione femminile in Iran.	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Stili di vita, alimentazione, benessere e salute.	3
AVIS E ADMO	Incontro con i medici ed i volontari delle rispettive associazioni.	2
Monte orario annuale complessivo:		35

### **5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (alle quali hanno preso parte alcuni alunni o tutta la classe)**

#### **A.S. 2020/21 – classe III:**

non risultano, in riferimento all'anno di corso in oggetto, iniziative progettuali ulteriori all'attività di PCTO riconducibile al corso, organizzato in modalità mista, in "Media Education e professioni della comunicazione", di cui si è fatta menzione al punto 4.3. .

Tale "vuoto formativo" appare di certo effetto della riorganizzazione in D.a.D. dell'attività scolastica generale, come soluzione d'emergenza dettata dalla situazione epidemiologica affrontata nel biennio '20 - '22.

#### **A.S. 2021/22 – classe IV:**

- Uscita didattica presso gli stabilimenti produttivi di Valpharma International spa, a completamento del progetto di PCTO cui si è fatto riferimento al punto 4.3;

#### **A.S. 2022/23– classe V:**

- Progetto "Abren Inhid", organizzato dal gruppo di volontariato del Liceo , incentrato sulla costituzione, la permanenza e la collaborazione gestionale studentesca al Campus Missionario allestito in Etiopia dall'Associazione Papa Giovanni XXIII (iniziativa cui ha preso parte uno studente della classe).
- progetto "Staffetta" promosso dal Campus di Rimini: "La tecnica Bold" lezione tenuta dal prof. Gioele Santucci del Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale;
- conferenza curata dalla prof.ssa Michela Clementi: "Acceleratori che curano: sinergie tra fisica e medicina";
- incontro con i medici ed i volontari di AVIS e ADMO;
- progetto di avvicinamento alla lettura ed alla produzione poetica "Lo spazio bianco delle arti", (cui ha preso parte una studentessa);
- progetto di volontariato di doposcuola a sostegno degli studenti del I ciclo e della secondaria inferiore "CompTiAmo!", allestito dall'associazione "Con le ali di Chiara" e patrocinato dall'Istituto (cui hanno preso parte due studenti);
- Evento allestito presso l'Istituto: "Ferma un'emorragia, salva una vita", in occasione della Giornata dell'Infermiere (alla cui partecipazione sono state selezionate due studentesse della classe);
- lezione tenuta dal prof. Carlo Greppi sul tema: "Primo Levi e dintorni";
- Viaggio di Studio a Mauthausen, Gusen e Castello di Hartheim, progetto sull'educazione alla Memoria riservato a studenti e docenti di tutte le scuole del Comune di Rimini, previa selezione (tra cui è stata inclusa una studentessa della classe);
- Viaggio della Memoria a Berlino, itinerario contemplato come parte attiva ed integrante della ben più vasta serie di iniziative ed attività di sensibilizzazione educativo-culturale alla cittadinanza consapevole promosse dal progetto: "Per un'Europa più civile: tutelare la dignità di ogni uomo", cui si è fatto ampio riferimento al punto 4.3. .  
Nella fattispecie, le mete specifiche di viaggio hanno riguardato la visita (tra le tappe più significative):

1. dell' "*Alte Nationalgalerie*";
2. del Memoriale per gli Ebrei assassinati in Europa e dell'area della Topografia del Terrore e del Museo della Memoria;
3. della *Freie Universitaet*;
4. del Museo del Muro e del Museo della Stasi;
5. del *Reichstag*.

#### **5.4 Percorsi interdisciplinari:**

Il Consiglio di classe, pur lavorando in modo coordinato e sinergico, non ha programmato e realizzato percorsi interdisciplinari strutturati.

#### **5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari:**

Alcuni alunni della classe hanno partecipato anche alle seguenti iniziative organizzate dalla scuola:

- olimpiadi della Biologia (due studenti coinvolti, di cui uno impegnato anche nella fase regionale);
- olimpiadi della Chimica (due studenti interessati);
- olimpiadi di Matematica (cinque studenti interessati);
- certificazione linguistica FCE (livello B2) di Cambridge (conseguita da 18 studenti);
- certificazione IELTS (livello C1) del British Council (conseguita da una studentessa).

#### **5.6 Attività specifiche di orientamento:**

- partecipazione al corso preparatorio, promosso dall'Istituto, al Test d'ingresso alla Facoltà di Medicina (cinque studenti coinvolti).

## 6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti):

#### DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa CLAUDIA PATRASSI

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina: ITALIANO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consolidamento delle conoscenze e competenze linguistiche nell'espressione orale e scritta</li><li>- Capacità di analizzare il percorso storico della letteratura italiana dal Romanticismo al Neorealismo</li><li>- Cogliere le relazioni tra letteratura italiana e letterature straniere ed altre espressioni culturali</li><li>- Cogliere l'incidenza degli autori nel linguaggio e nella codificazione letteraria, sia nella continuità che nella rottura</li><li>- Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana cogliendone la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto e individuare i nessi con le domande storicamente presenti nelle varie epoche</li><li>- Saper individuare gli autori di maggior importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo</li></ul>
--	--

<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p><b>Giacomo Leopardi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Giacomo Leopardi: vita, poetica, evoluzione del pensiero filosofico</li><li>- Analisi dei testi:<ul style="list-style-type: none"><li><i>L'infinito</i></li><li><i>La sera del dì di festa</i></li><li><i>Il passero solitario</i></li><li><i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i></li><li><i>A Silvia</i></li><li><i>La quiete dopo la tempesta</i></li><li><i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></li><li><i>Dialogo di Tristano e di un amico</i></li><li><i>A se stesso</i></li><li><i>La ginestra (analisi strofe prima e ultima)</i></li></ul></li></ul> <p><b>Il Verismo e Giovanni Verga</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dal Positivismo al Naturalismo al Verismo</li><li>- Giovanni Verga: cenni biografici</li><li>- Poetica e tecniche narrative</li></ul>
-----------------------------------	---

- Analisi dei testi:

Franchetti-Sonnino, *La Sicilia nel 1876: 'il lavoro dei carusi nelle zolfare siciliane'*

*Rosso Malpelo*, un documento umano

*La roba*

*Cavalleria Rusticana*

- Il progetto letterario del *Ciclo dei vinti*
- Conoscenza della trama e dei motivi fondamentali del romanzo *I Malavoglia*
- *Prefazione* a *I Malavoglia*
- Analisi del passo: *I Malavoglia*, **I capitolo** (pagine di apertura del romanzo: da 'Un tempo' a 'acqua col limone')

### **La letteratura simbolista:**

- **Il Simbolismo francese:**

- Baudelaire, un precursore: analisi dei testi *L'albatro*

### *Corrispondenze*

- Verlaine: analisi del testo *Arte poetica*

- Rimbaud: analisi del testo *Vocali*

- **Giovanni Pascoli:** vita e poetica

- Analisi dei testi:

*X Agosto*

*Temporale*

*Il lampo*

*Il tuono*

*L'assiuolo*

*Nebbia*

*Il gelsomino notturno*

*Il fanciullino* (passi scelti)

*La grande proletaria si è mossa*

- **Gabriele D'Annunzio:** vita (un *protagonista* della storia) e poetica

- D'Annunzio e Pascoli: due poeti simbolisti a confronto

- Analisi dei testi:

*Canta la gioia!*

*La pioggia nel pineto*

- D'Annunzio e l'Estetismo

- Analisi di un passo tratto dal romanzo *Il piacere:*

*L'educazione di un esteta*

- D'Annunzio oratore:

*'Il Maggio radioso'* (discorso del 5 maggio 1915)  
*'La vittoria mutilata'* (discorso del 6 maggio 1919)

### **Italo Svevo**

- La poetica e l'insuccesso dei primi romanzi: il *vinto* ottocentesco e l'*inetto* sveviano
- Analisi della conclusione di un passo tratto da *Una vita: Notte d'amore con Annetta*
- Lettura integrale del romanzo *La coscienza di Zeno* e analisi dei seguenti aspetti: struttura dell'opera, tecniche narrative, motivi dominanti
- Analisi di passi tratti dai seguenti capitoli de *La coscienza di Zeno*:  
*Prefazione*  
*Il fumo*  
*La morte di mio padre*

### **J. Joyce e I. Svevo**

Analisi del testo: *Eveline, Gente di Dublino*

### **Luigi Pirandello**

Cenni biografici e poetica

- Il saggio *L'umorismo*: differenza tra *umorismo* e *comicità*
- Analisi di alcune novelle:  
*Il treno ha fischiato*  
*La signora Frola e il signor Ponza suo genero*  
*La carriola*

Lettura integrale e analisi dei motivi fondamentali del romanzo: *Il fu Mattia Pascal*

- Il teatro pirandelliano, le sue innovazioni
- Conoscenza complessiva della trama e dei motivi fondamentali dei drammi: *Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV, Così è (se vi pare)*
- Analisi della scena *La rappresentazione teatrale tradisce l'Autore – Sei personaggi in cerca d'autore*
- Analisi della scena *Enrico IV per sempre* (la conclusione del dramma) – *Enrico IV*
- *Analisi delle scene conclusive di Così è (se vi pare)* (atto III, scena VIII e seguenti)



## **Il Futurismo**

Contestualizzazione storica del movimento e analisi dei testi:

- *Manifesto del Futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- *80 Km all'ora*, F.T. Marinetti
- *Turco pallone frenato*, F.T. Marinetti
- *Il Palombaro*, C. Govoni

## **Giuseppe Ungaretti**

- La vita e la funzione identitaria della poesia
- *L'Allegria*: motivi fondamentali, soluzioni espressive
- Analisi di alcune poesie:

*Fratelli*

*Veglia*

*San Martino del Carso*

*I fiumi*

*In memoria*

**A. Baricco, *Questa storia***: analisi di passi del capitolo *Caporetto* (la guerra di trincea e la 'disfatta collettiva')

- Ungaretti e l'Ermetismo: confronto tra l'Ungaretti dell'*Allegria* e l'Ungaretti ermetico di *Sentimento del tempo*

Analisi del testo:

*L'isola*

## **Eugenio Montale**

- Cenni biografici
- Poetica e soluzioni espressive di *Ossi di seppia*
- Montale e D'Annunzio; Montale e Leopardi; Montale e Dante
- Analisi di alcune poesie:

*I limoni*

*Merigiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

*Cigola la carrucola del pozzo*

*Non chiederci la parola*

*Falsetto*

	<p>Da <i>Xenia II</i>:</p> <p><i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></p> <p><b>Salvatore Quasimodo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Quasimodo ermetico e il Quasimodo civile</li> <li>- Da <i>Ed è subito sera</i> analisi dei testi: <i>Ed è subito sera</i> <i>Vento a Tindari</i></li> <li>- Da <i>Giorno dopo giorno</i> analisi del testo: <i>Alle fronde dei salici</i></li> </ul> <p><b>La scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove B e C del Nuovo Esame di Stato</li> </ul> <p><b>Educazione Civica</b></p> <p><b>‘L’impegno civile della letteratura nel XX secolo’</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La poetica del Neorealismo</li> <li>- <i>Una nuova cultura</i>, Elio Vittorini</li> <li>- <i>Uomo del mio tempo</i>, Salvatore Quasimodo</li> <li>- Primo Levi (la deportazione, la liberazione, ‘<i>l’affanno figlio d’affanno</i>’)</li> <li>- Lettura integrale: <i>I sommersi e i salvati</i>, P. Levi</li> </ul>
<b><u>ABILITA’:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente testi letterari in poesia e in prosa</li> <li>- Operare confronti, paragoni tra opere ed autori anche di epoche e regioni geografiche diverse</li> <li>- Operare confronti, paragoni tra ambiti disciplinari diversi e coevi</li> <li>- Capacità di rinvenire nella Letteratura italiana la permanenza di motivi ricorrenti della Letteratura latina</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezione frontale, analisi dei testi, collegamenti interdisciplinari
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto concordato col Dipartimento di Lettere triennio e pubblicato sul sito della scuola

<b>TESTE MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><i>Il Palazzo di Atlante 3A, 3B, Bruscaqli-Tellini, D'Anna</i></p> <p><i>Giacomo Leopardi, Bruscaqli-Tellini, D'Anna</i></p> <p>Fotocopie da opere integrali degli autori analizzati</p> <p>Visione film: <i>Tempi moderni</i>, (critica al taylorismo-scena iniziale), Chaplin</p> <p><i>Le vite degli altri</i>, (la censura nella Berlino Est), Von Donnersmark</p>
---	---

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	
I N D I C A T O R E	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti</li> </ul>	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	1	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati
			L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari
			L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici
			L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa
I	Ricchezza e	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	

N D I C A T O R E	padronanza lessicale. Max. 10	L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata
		L4 (0-10P.)	L'ortografia è corretta, la sintassi ben articolata, la punteggiatura è efficace, la sintassi è ben articolata

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-3 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (4-5 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1 (1-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	

	Max. 12 punti	L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul> Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	

Totale...../40

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
	L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
	L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
	L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
	L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
	L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
	L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (1-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
	L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
	L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
	L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	

Totale... ...../40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
	<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</p> <p>Max 15 p.</p>	L1 (1-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali p.	
	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>Max. 15 punti</p>	L1 (1-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
	<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Max. 10 p.</p>	L1 (1-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	

		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace
Totale..... /40			

**DISCIPLINA: LATINO**

**DOCENTE: Prof.ssa CLAUDIA PATRASSI**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>  <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b>  <b><u>disciplina: LATINO</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consapevolezza storica nello studio della realtà culturale e linguistica della Roma Imperiale.</li> <li>- Capacità di accedere direttamente e concretamente, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura.</li> <li>- Competenza linguistica acquisita mediante la traduzione di testi d'autore.</li> <li>- Capacità di cogliere l'evoluzione della lingua latina dal Latino classico a quello cristiano.</li> </ul>
---	--

<p><b><u>CONOSCENZE</u></b></p>	<p><b>“L’età Giulio-Claudia”</b></p> <p>Il contesto storico</p> <p><b>Seneca:</b> la vita, il pensiero filosofico</p> <p>Traduzione e analisi di testi in lingua latina:</p> <p style="text-align: center;"><i>Epistulae morales ad Lucilium</i></p> <p>‘Riflessioni sul tempo’  I (da <i>Ita fac a quicumque vult</i>), (da <i>Interrogabis a ista praecipio</i>, da <i>Non possum a meae reddam</i>);  XXIV (da <i>Cotidie morimur a diu venimus</i>)</p> <p>‘Riflessioni sulla schiavitù’  XLVII, 11, 12,13 (da <i>Nolo in ingentem a osculantem manum</i>),  17 (da <i>‘Servus est’ a timeant</i>)</p>
---------------------------------	--



*De brevitae vitae*

‘Riflessioni sul tempo’

I, 1,2,3,4 (da *Maior pars a multum patet*)

*De otio*

‘Riflessioni sul *secedere*’

III, 3 (da *Si res publica a non accedet*), 5 (da *Hoc nempe a profuturum parat*)

**“L’età dei Flavi”**

Il contesto storico

**Quintiliano:** la vita, i principi ‘pedagogici’

Traduzione e analisi di testi in lingua latina:

*Institutio oratoria*

‘La formazione dell’oratore inizia dalla culla’

I, 1, 1-3 (da *Igitur nato filio a nihil consecutus*)

‘Il maestro sia come un padre’

II, 2, 5-8 (da *Sumat igitur a quibus favemus*)

‘L’inutilità delle punizioni corporali’

I, 3, 14 (da *Caedi a adstiterit*), 16 (da *Adde a dictat*), 17 (da *Quare a licere*)

‘Il dovere degli alunni’

II, 9, 1-3 (da *Plura a concordia*)

‘L’insegnamento collettivo’

I, 2, 18 (da *Ante omnia a nemini comparat*), 20 (da *Mitto amicitias a segregarit?*)

**“Il secolo d’oro”: da Traiano a Commodo”**

Il contesto storico

**Tacito:** cenni biografici, gli *Annales*

Traduzione e analisi di testi in lingua latina:

### ***Annales***

‘L’uccisione di Britannico’  
XIII, 16, 1-3 (da *Mos habebatur a Neronem intuentes*)

‘Armi ignobili di una madre’  
XIV, 2 (da *Tradit Cluvius a principis imperium*)

‘Il primo piano per uccidere Agrippina’  
XIV, 3 (da *Igitur Nero vitare a sperneret metuebat*)

‘Il secondo tentativo di matricidio’  
XIV, 8 (da *Anicetus villam a confecta est*)

‘L’incendio di Roma e il *rumor*’,  
XV, 38, 1 (da *Sequitur a atrocior*), 7 (da *Nec quisquam a iussu*);  
XV, 39, 3 (da *Quae quamquam a adsimulantem*)

‘Le accuse ai Cristiani e le atroci condanne’  
XV, 44, 2-5 (da *Sed non ope a absumerentur*)

### **Apuleio: la vita, *L’Asino d’oro***

Traduzione e analisi di testi in lingua latina:

#### favola di ***Amore e Psiche***

‘L’esordio’  
IV, 28 (da *Erant in quadam civitate a penuria poterat*)

‘L’ira di Venere’  
IV, 29-30 (da *Haec honorum a profanatur*; da *Frustra me pastor a boni facit*)

‘Psiche contempla Amore e viene abbandonata’  
V, 22 (da *Tunc Psyche et corporis a delapsum evolasset*); 23  
(da *Sic inustus exiluit a tacitus avolavit*)

### **“La crisi dell’impero: IV e V secolo d.C.”**

Il contesto storico: il Cristianesimo dalla prima persecuzione di Nerone fino all’editto di Tessalonica - le invasioni barbariche

	<p><b>Girolamo:</b> la vita e la <i>Vulgata</i></p> <p>Traduzione e analisi di testi in lingua latina:</p> <p style="text-align: center;"><b><i>Vulgata</i></b></p> <p><i>Exodus</i>, ‘Il prodigio del Mar Rosso’ 14, 9-31 (da <i>Cumque persequerentur a servo eius</i>)</p> <p><i>Libri Samuelis</i>, ‘Davide uccide Golia’ I, 17, 40-46 (da <i>Et tulit a Deus in Israhel</i>)</p> <p><b>Agostino:</b> la vita, <i>le Confessioni</i></p> <p>Traduzione e analisi di testi in lingua latina dell’opera</p> <p style="text-align: center;"><b><i>Confessiones</i></b></p> <p>‘Invocazione’ I, 1, 1 (da <i>Magnus es a requiescat in te</i>)</p> <p>‘Ricordanze amare’ II, 1, 1 (da <i>Recordari volo a hominum</i>)</p> <p>‘Lettura dell’Hortensius’ III, 4 (da <i>Inter hos a fecit alia</i>)</p> <p>‘Lettura della Bibbia’ III, 5 (da <i>Itaque institui a grandis videbar</i>)</p> <p>‘L’incontro con Ambrogio’ V, 14 (da <i>Cum enim a gradatim quidem</i>)</p> <p>‘La catena del senso’ VIII, 5 (da <i>Ita duae voluntates a animam meam</i>; da <i>Ita sarcina saeculi a remerguntur</i>)</p> <p>‘La conversione’ X, 27 (da <i>Sero te amavi a in pacem tuam</i>)</p> <p><b>Agostino e Petrarca</b></p> <p><i>Confessiones</i>: ‘Gli uomini dimenticano se stessi’ X, 8 (da <i>et eunt a se ipsos</i>)</p> <p>Petrarca: <i>Ascesa al monte Ventoso, Familiares</i> (IV, 1) in italiano</p>
<p><b><u>ABILITA’:</u></b></p>	<p>- Abilità traduttiva che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l’organizzazione e la strutturazione del discorso</p> <p>- Capacità di rinvenire nell’etimologia del lessico italiano la radice latina dello stesso</p>

	- Capacità di cogliere la permanenza del Classico latino nella Letteratura italiana
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale. Didattica interdisciplinare Laboratorio a coppie di traduzione.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto concordato col Dipartimento di Lettere triennio e pubblicato sul sito della scuola
<b>TESTE MATERIALI:</b>	<i>Res et fabula 3</i> , A. Diotti, SEI editore Fotocopie da opere integrali degli autori tradotti

**Prova scritta di Latino relativa ad uno o più testi noti/i e di autore/i noti/i**

**NOME CLASSE DATA**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
	<b>Traduzione corretta morfosintatticamente:</b>	<b>10</b>	
	Traduzione corretta e rispettosa della morfosintassi		9-10
	Traduzione complessivamente corretta e rispettosa della morfosintassi		7-8
	Traduzione in parte corretta e rispettosa della morfosintassi		5-6
	Traduzione scorretta e lontana dalle strutture morfosintattiche della lingua latina		3-4
<b>ABILITÀ</b>	<b>INDICATORI</b>		<b>PUNTEGGIO</b>
	<b>Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche:</b>	<b>10</b>	
	Riconoscimento completo ed esatto		10
	Riconoscimento di quasi tutte le strutture		9
	Riconoscimento di buona parte delle strutture		7-8
	Riconoscimento delle strutture essenziali		6
	Inadeguato riconoscimento delle strutture		5
	Mancato riconoscimento delle strutture		3-4
<b>COMPETENZE</b>	<b>INDICATORI</b>		<b>PUNTEGGIO</b>
	<b>Resa appropriata in lingua italiana:</b>	<b>10</b>	
	Traduzione elegante e adeguata alla lingua di oggi		9-10

	Traduzione appropriata relativamente alle scelte lessicali, dei sintagmi, del periodo		7-8
	Traduzione adeguata, anche se rigida rispetto a lessico e sintassi		6
	Traduzione inadeguata relativamente a scelte lessicali e resa dei costrutti		5
	Traduzione scorretta sintatticamente e rozza/errata nelle scelte lessicali		3-4
	<b>Riconoscimento degli aspetti stilistici del testo in oggetto:</b>	<b>10</b>	
	Riconoscimento corretto di lessico e figure retoriche; comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		9-10
	Riconoscimento corretto di lessico, figure retoriche, stile in generale; comprensione essenziale del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		8
	Riconoscimento delle più frequenti figure retoriche; comprensione essenziale del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		7
	Riconoscimento delle più frequenti figure retoriche; mancata comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		6
	Riconoscimento parziale delle figure retoriche; mancata comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		5
	Mancato riconoscimento delle figure retoriche; mancata comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		3-4
	<b>Trattazione di uno o più argomenti di letteratura (qualora richiesta):</b>	<b>10</b>	
	Rielaborazione coerente e ben articolata, approfondimento personale degli argomenti richiesti		9-10
	Rielaborazione coerente e ben articolata degli argomenti richiesti		8-8½
	Rielaborazione pertinente agli argomenti richiesti		7-7½
	Trattazione essenziale degli argomenti richiesti		6
	Trattazione parzialmente centrata su quanto richiesto		5
	Trattazione lacunosa e poco pertinente a quanto richiesto		4
	Trattazione non pertinente/inconsistente		3

**PUNTEGGIO TOTALE ...../50 (o 40 qualora manchi la “Trattazione di uno o più argomenti di letteratura”)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI SCRITTI DI LATINO TRIENNIO

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Comprensione globale del contenuto del brano	<b>4,5</b>	Grav. insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-2 2,5 3 3,5 4 4,5
Corretta individuazione e analisi delle strutture morfosintattiche del testo	<b>3,5</b>	Grav. insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 1,5 2 2,5 3 3,5
Corretta individuazione delle voci del lessico e dei significati più pertinenti al contesto; qualità della traduzione, che evidenzia la capacità di esprimere le scelte stilistiche dell'autore	<b>2</b>	Grav. Insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 0,5 1 1,5 2
Voto totale attribuito alla prova : ...../10			

## DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa GABRIELLA FAINI

### CONOSCENZE(contenuti) E COMPETENZE(obiettivi) RAGGIUNTE IN MATEMATICA

Modulo 1 : I LIMITI E LA CONTINUITA' Obiettivi minimi: saper calcolare correttamente i limiti delle funzioni algebriche o trascendenti, aver compreso il concetto di limite, conoscere la definizione, saper riconoscere e individuare gli asintoti, saper effettuare semplici verifiche. Saper tracciare il grafico probabile, conoscere e saper applicare i teoremi. Aver compreso il concetto di funzione continua, conoscere la definizione di continuità, saper riconoscere i vari tipi di discontinuità, conoscere e saper utilizzare i teoremi sulla continuità.

Unità 1: i limiti delle funzioni	
Contenuti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Concetto e significato grafico di limite.</li><li>- Limite finito quando la variabile tende ad un valore finito: la definizione con il linguaggio degli intorni.</li><li>- Significato grafico di limite infinito quando la variabile tende ad un valore finito ed asintoto orizzontale.</li><li>- Significato grafico di limite finito quando la variabile tende all'infinito ed asintoto verticale.</li><li>- Significato grafico di limite infinito quando la variabile tende all'infinito. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dell'asintoto obliquo.</li><li>- Limite destro e sinistro di una funzione ed esistenza del limite: controesempi.</li></ul>	Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere il concetto di limite.</li><li>- Conoscere la definizione.</li><li>- saper effettuare alcune semplici verifiche di limite.</li><li>- Saper tracciare gli asintoti di una funzione conoscendo il valore del limite in un intorno del punto.</li><li>- Saper determinare le equazioni degli asintoti conoscendo il valore del limite nell'intorno di un punto.</li></ul>
Unità 2: le funzioni continue e il calcolo dei limiti	
Contenuti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Regole di calcolo algebrico dei limiti: somma, prodotto e quoziente.</li><li>- Funzioni continue</li><li>- Continuità delle funzioni elementari.</li><li>- Tabelle riassuntive per il calcolo e forme di indeterminazione.</li></ul>	Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper calcolare il limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni date.</li><li>- Conoscere la definizione di funzione continua.</li></ul>
Unità 3: i teoremi sui limiti	
Contenuti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Limiti di funzioni algebriche razionali fratte e principio di sostituzione degli infiniti.</li><li>- Limiti notevoli <math>\sin x / x</math>, <math>(1 + 1/x)^x</math></li></ul>	Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper calcolare i limiti.</li><li>- Saper eliminare l'indeterminazione delle forme <math>\infty - \infty</math>, <math>\frac{\infty}{\infty}</math>, <math>0 \cdot \infty</math>, <math>\frac{0}{0}</math></li></ul>
Unità 4: le proprietà delle funzioni continue	
Contenuti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Il teorema di esistenza degli zeri.</li></ul>	Obiettivi:

	- saper applicare il teorema a semplici funzioni.
Unità 5: applicazioni .	
Contenuti:	Obiettivi:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discontinuità di prima e seconda specie e punti di discontinuità eliminabile (punti singolari).</li> <li>- Grafico probabile di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper caratterizzare i punti di discontinuità.</li> <li>- Saper tracciare il grafico probabile determinando il dominio, individuando gli asintoti, studiando la positività.</li> </ul>

Modulo 3 : LE DERIVATE Obiettivi minimi: aver compreso il concetto di derivata ed il suo significato, conoscere la definizione, conoscere i teoremi sul calcolo, saper calcolare correttamente la derivata di una funzione. Saper riconoscere e studiare la derivabilità di una funzione.

Unità 1: la derivata in un punto	
Contenuti:	Obiettivi:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rapporto incrementale e il significato geometrico.</li> <li>- La definizione di derivata in un punto: il limite del rapporto incrementale calcolato in un punto fissato</li> <li>- Il significato geometrico della derivata calcolata in un punto.</li> <li>- La definizione della funzione derivata prima.</li> <li>- Derivabilità e continuità di una funzione in un punto: la condizione necessaria.</li> <li>- Esempi di funzioni continue ma non derivabili: punti angolosi, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper scrivere il rapporto incrementale.</li> <li>- Saper calcolare la derivata mediante la definizione.</li> <li>- Saper discutere graficamente la derivabilità e la continuità di una funzione.</li> <li>- Conoscere e avere compreso il concetto di derivata.</li> <li>- Conoscere e aver compreso il significato geometrico e fisico.</li> </ul>
Unità 2: la funzione derivata e le derivate fondamentali	
Contenuti:	Obiettivi:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Derivata di una costante e dimostrazione.</li> <li>- Derivata di una potenza ennesima di x.</li> <li>- Derivate elementari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le derivate fondamentali.</li> <li>- Saper determinare la derivata di una funzione definita per casi.</li> <li>- Saper discutere la derivabilità e la continuità di funzioni definite a tratti.</li> </ul>
Unità 3: Teoremi sul calcolo con le funzioni derivate	
Contenuti:	Obiettivi:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- derivata della somma di funzioni.</li> <li>- derivata del prodotto di una costante per una funzione.</li> <li>- derivata del prodotto di funzioni.</li> <li>- derivata del quoziente di funzioni.</li> <li>- Derivata della funzione composta.</li> <li>- Derivata delle funzioni inverse delle funzioni circolari,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i teoremi del calcolo delle derivate.</li> <li>- Saper applicare le regole di derivazione.</li> <li>- Saper calcolare correttamente la derivata di una funzione algebrica.</li> <li>- Conoscere le derivate delle inverse delle funzioni circolari.</li> <li>- Conoscere la derivata della funzione esponenziale.</li> <li>- Saper calcolare correttamente la derivata di una funzione trascendente.</li> <li>- Saper determinare la tangente al grafico di una funzione in un suo punto.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper studiare la derivabilità e la continuità di una funzione.</li> <li>- Saper classificare i punti di non derivabilità.</li> </ul>
--	--

Modulo 4 : LE DERIVATE E LO STUDIO DI FUNZIONE Obiettivi minimi: conoscere, aver compreso e saper utilizzare i teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hospital. Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata prima e la crescita/decrecenza di una funzione. Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata seconda e la concavità. Saper riconoscere e determinare i punti di massimo e di minimo assoluti e relativi e i punti di flesso. Saper risolvere problemi di massimo e minimo di geometria. Saper eseguire correttamente lo studio completo di una funzione algebrica o trascendente e saper costruire il relativo grafico.

unità 1: i teoremi fondamentali del calcolo differenziale	
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il differenziale ed il suo significato geometrico.</li> <li>- Teorema di Rolle: significato geometrico e dimostrazione.</li> <li>- Teorema di Lagrange: significato geometrico ed esempi.</li> <li>- Applicazioni del teorema di Lagrange: criterio di derivabilità, crescita e decrescenza di una funzione.</li> <li>- Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infinitesimi e di due infiniti</li> <li>- Applicazione del teorema di De L'Hospital a forme indeterminate del tipo <math>0 \cdot \infty</math>.</li> </ul>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la definizione di differenziale di una funzione.</li> <li>- Saper differenziare una funzione.</li> <li>- Conoscere gli enunciati e aver compreso i teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hospital.</li> <li>- Saper applicare il teorema di Lagrange.</li> <li>- Saper applicare il teorema di De L'Hospital per risolvere le forme indeterminate del tipo <math>\frac{\infty}{\infty}</math>, <math>\frac{0}{0}</math>.</li> <li>- Saper stabilire l'applicabilità del teorema di Rolle.</li> </ul>
Unità 2: lo studio della derivata prima per la ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti.	
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Massimi e minimi assoluti.</li> <li>- Definizione di massimo e minimo relativo (estremanti).</li> <li>- C.N per l'esistenza di massimi e minimi relativi: teorema di Fermat.</li> <li>- C.S per l'esistenza di massimi e minimi relativi: la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a tangente orizzontale (punti stazionari).</li> <li>- Problemi di massimo e minimo.</li> </ul>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper studiare la crescita o la decrescenza di una funzione per trovare gli eventuali punti di massimo, minimo e flesso.</li> <li>- Saper ricercare massimi e minimi assoluti delle funzioni in un intervallo chiuso e limitato.</li> <li>- Saper caratterizzare i punti di non derivabilità.</li> <li>- Saper risolvere problemi di massimo e minimo algebrici e geometrici.</li> </ul>
Unità 3: studi di funzione ed applicazioni	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grafico di una funzione e studio del segno della derivata prima.</li> <li>- Risoluzione grafica di equazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper studiare una funzione e tracciare il suo grafico studiando anche il segno della derivata prima per determinare i punti di massimo e/o minimo relativo e flesso orizzontale.</li> <li>- Saper determinare graficamente il numero delle soluzioni di un'equazione parametrica.</li> <li>- Saper ricavare il grafico di <math>f</math> da quello di <math>f'</math> e viceversa.</li> </ul>
Unità 3: lo studio della derivata seconda per la ricerca dei punti di flesso e concavità.	

<b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concavità e convessità.</li> <li>- Derivata seconda e punti di flesso.</li> <li>- Funzioni algebriche e trascendenti.</li> </ul>	<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper studiare la concavità e la convessità di una funzione e determinare i punti di flesso a tangente obliqua.</li> <li>- Saper studiare in modo completo le funzioni e tracciare il grafico.</li> </ul>
---	--

Modulo 5 : GLI INTEGRALI Obiettivo minimo: aver compreso il concetto di integrale e i suoi significati. Conoscere e saper utilizzare di teoremi del calcolo integrale. Conoscere e saper utilizzare le varie tecniche di integrazione: scomposizione, sostituzione e per parti. Saper calcolare correttamente integrali definiti ed indefiniti di funzioni algebriche e trascendenti. Saper calcolare correttamente aree e volumi attraverso l'integrazione. Saper applicare gli integrali alla fisica.

<b>Unità 1: gli integrali indefiniti</b>	
<b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Primitiva di una funzione: definizione ed esempi.</li> <li>- Famiglie di primitive e definizione di integrale indefinito.</li> <li>- Integrali immediati.</li> <li>- Integrazione per trasformazione della funzione integranda.</li> <li>- Integrazione per parti.</li> <li>- Integrazione delle funzioni razionali fratte.</li> </ul>	<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aver compreso il concetto di integrale e i suoi significati.</li> <li>- Conoscere e saper utilizzare di teoremi del calcolo integrale.</li> <li>- Conoscere e saper utilizzare le varie tecniche di integrazione: scomposizione e per parti.</li> <li>- Saper calcolare correttamente l'integrale indefinito di funzioni algebriche o trascendenti.</li> </ul>
<b>Unità 2: gli integrali definiti</b>	
<b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrali definiti: la definizione e le proprietà.</li> <li>- Teorema della media.</li> <li>- La funzione integrale.</li> <li>- La relazione tra la funzione integrale e l'integrale: il teorema fondamentale del calcolo integrale o teorema di Torricelli-Barrow.</li> <li>- Il calcolo dell'integrale definito.</li> <li>- Significato geometrico dell' integrale definito.</li> <li>- Calcolo di aree.</li> <li>- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.</li> <li>- Integrali impropri.</li> </ul>	<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il teorema fondamentale.</li> <li>- Saper calcolare correttamente integrali definiti di funzionalgebriche e trascendenti.</li> <li>- Saper calcolare correttamente aree e volumi attraverso l'integrazione.</li> <li>- Saper risolvere problemi.</li> <li>- Saper stabilire se una funzione è integrabile in senso generalizzato.</li> <li>- Saper applicare alla fisica il teorema fondamentale: ricerca della legge oraria e della legge delle velocità per un moto rettilineo uniforme.</li> <li>- Saper applicare gli integrali definiti alla fisica: lavoro e energia potenziale.</li> </ul>

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno in MATEMATICA:</u></b></p>	<p>La maggior parte degli allievi è in grado di:</p> <p>1) utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo analitico, differenziale ed integrale insegnate, padroneggiando l'organizzazione sotto l'aspetto concettuale;</p> <p>2) analizzare, matematizzare, discutere graficamente e risolvere le situazioni problematiche proposte.</p> <p>3) operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>E' stato sollecitato l'interesse degli alunni procedendo per unità didattiche affiancate per quanto possibile da rapide verifiche di tipo formativo al fine di un maggiore coinvolgimento ed un pronto recupero.</p> <p>Una parte delle lezioni è stata di tipo frontale: dapprima si è affrontato l'argomento dal punto di vista teorico e poi si sono mostrati opportuni esempi, in seguito, si sono assegnati esercizi pertinenti. In seguito corretti, su richiesta, durante le ore di lezione chiarendo eventuali dubbi e fornendo spunti per una trattazione più critica, approfondita e consapevole.</p> <p>Un'altra parte delle lezioni è stata di tipo induttivo: dopo aver proposto problemi o quesiti sono stati coinvolti, attraverso domande e risposte guidate, gli allievi nella costruzione della lezione utilizzando a modo le loro intuizioni ed osservazioni per la formalizzazione di procedimenti risolutivi, definizioni, teoremi, proprietà, ecc....</p> <p>E' stato seguito il testo di matematica per quanto possibile.</p> <p>Viste le incertezze degli allievi di fronte all'esecuzione degli esercizi, l'insegnante ha cercato, nei limiti di tempo a sua disposizione, di correggere alla lavagna i compiti assegnati per esercizio a casa.</p>
<p><b><u>TEST E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libro di testo "Matematica.blu 2.0" di M.Bergamini,A.Trifone,G.Barozzi; casa editrice: Zanichelli.</p>

<p align="center"><b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA</b></p>			
<p align="center"><b>Indicatori</b></p>	<p align="center"><b>Descrittori</b></p>	<p align="center"><b>Giudizio</b></p>	<p align="center"><b>Voto/10</b></p>
<p><b><u>Conoscenze:</u></b> Concetti, Regole, Procedure</p> <p><b><u>Capacità:</u></b> Comprensione del testo Completezza risolutiva</p>	<p>Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione</p>	<p align="center"><b>Gravemente insufficiente</b></p>	<p align="center"><b><math>1 \leq V \leq 3</math></b></p>
	<p>Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante</p>	<p align="center"><b>Scarso</b></p>	<p align="center"><b><math>3 &lt; V &lt; 5</math></b></p>

Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva  <b>Competenze:</b> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	<b>Mediocre</b>	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	<b>Sufficiente</b>	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	<b>Discreto</b>	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	<b>Buono</b>	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	<b>Eccellente</b>	$9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA					
COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
<b>NON ACQUISITE</b>	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo.  Incapacità nell'esposizione orale	<b>Gravemente insufficiente</b>	$2 \leq V \leq 3$
	Trattazione lacunosa e confusa  Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base.  Gravi errori di procedimento su parti essenziali	<b>Scarso</b>	$3 < V < 5$

<b>LIVELLO BASE</b>	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi. Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	<b>Mediocre</b>	<b><math>5 \leq V &lt; 6</math></b>
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	<b>Sufficiente</b>	<b><math>6 \leq V &lt; 7</math></b>
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con uso di un linguaggio appropriato	<b>Discreto/Buono</b>	<b><math>7 \leq V \leq 8</math></b>
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione.	<b>Ottimo/Eccellente</b>	<b><math>8 &lt; V \leq 10</math></b>

## DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: prof.ssa GABRIELLA FAINI

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno in fisica</u></b>	<p>Gli allievi hanno globalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisito la consapevolezza che le teorie fisiche sono un modo di descrivere la realtà che ci circonda</li><li>- compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica</li><li>- capito l'importanza del legame tra Matematica e Fisica nell'evoluzione delle teorie scientifiche</li><li>- imparato ad analizzare semplici problemi, individuando strategie risolutive adeguate</li></ul> <p>I livelli raggiunti dagli studenti si sono differenziati per le competenze specifiche acquisite: alcuni alunni presentano delle lacune conoscitive, ma per la maggior parte il raggiungimento degli obiettivi prefissati è soddisfacente.</p>
--	--

### TABELLA CONTENUTI-COMPETENZE/ABILITA' divisi in moduli

### TABELLA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

CORRENTE CONTINUA ed ELETTROSTATICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"><li>• Esperimento di Millikan</li><li>• Energia potenziale e potenziale elettrico.</li><li>• Forza elettromotrice</li><li>• Le leggi di Ohm</li><li>• Le leggi di Kirchhoff</li><li>• Circuiti RC</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Determinare l'energia potenziale e il potenziale elettrico.</li><li>• Riconoscere le superfici equipotenziali.</li><li>• Individuare la relazione tra campo elettrico e potenziale.</li><li>• Calcolare la potenza dissipata su un resistore.</li><li>• Saper descrivere l'esperimento di Millikan.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua</li><li>• Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito.</li></ul>

<b>FENOMENI MAGNETICI e CAMPO MAGNETICO</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni magnetici e campo magnetico.</li> <li>• L'esperienza di Oersted e quella di Faraday.</li> <li>• La legge di Ampère.</li> <li>• L'intensità del campo magnetico.</li> <li>• La forza magnetica su un filo percorso da corrente.</li> <li>• La legge di Biot-Savart.</li> <li>• Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorsi da corrente.</li> <li>• Il motore elettrico a corrente continua.</li> <li>• La forza di Lorentz.</li> <li>• Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.</li> <li>• Selettore di velocità e spettrometro.</li> <li>• Il flusso del campo magnetico: Teorema di Gauss.</li> <li>• La circuitazione del campo magnetico: Teorema di Ampère.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.</li> <li>• Conoscere il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide.</li> <li>• Formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira.</li> <li>• Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono</li> <li>• Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare un confronto tra fenomeni elettrici e magnetici.</li> <li>• Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolti i fenomeni magnetici, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</li> <li>• Tradurre proprietà fisiche in aspetti formali e argomentare il significato fisico del formalismo matematico.</li> </ul>

<b>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomenologia della corrente indotta.</li> <li>• La legge di Faraday-Neumann-Lenz.</li> <li>• Autoinduzione e mutua induzione.</li> <li>• Energia e densità di energia associata ad un campo magnetico.</li> <li>• L'alternatore.</li> <li>• Il trasformatore.</li> <li>• Cenni sul funzionamento di circuiti in corrente alternata; valori efficaci di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.</li> <li>• Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale.</li> <li>• Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide, le correnti di apertura e chiusura di un circuito RL.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discutere il significato fisico degli aspetti formali della legge di Faraday-Neumann-Lenz .</li> <li>• Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolto il fenomeno, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</li> </ul>

<p>tensione e corrente alternata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare l'energia associata ad un campo magnetico.</li> <li>• Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate.</li> <li>• Sapere descrivere il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore, calcolandone anche le principali grandezze associate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le numerose applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune.</li> <li>• Essere coscienti dell'importanza dei circuiti in corrente alternata nell'alimentazione e gestione di dispositivi di uso quotidiano.</li> </ul>
---------------------------------------	---	--

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà del campo elettrico indotto e riscrittura della legge di Faraday nel caso non stazionario.</li> <li>• Paradosso di Ampère e riscrittura della legge di Ampère nel caso non stazionario.</li> <li>• La sintesi formale dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.</li> <li>• Campo elettromagnetico e sua propagazione: onde elettromagnetiche e loro proprietà</li> <li>• Lo spettro elettromagnetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare il significato e le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel caso non stazionario.</li> <li>• Discutere il paradosso di Ampère e il significato del termine '<i>corrente di spostamento</i>'.</li> <li>• Saper descrivere le onde elettromagnetiche piane</li> <li>• Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica</li> <li>• Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare gli effetti e le principali applicazioni tecnologiche delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza, riconoscendo il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali.</li> </ul>

LA RELATIVITÀ RISTRETTA: CENNI		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meccanica classica ed elettromagnetismo: il problema dell'invarianza di <math>c</math>; gli esperimenti di Michelson-Morley.</li> <li>• La risposta di Einstein nei postulati della Relatività Ristretta.</li> <li>• La revisione del concetto di tempo e la relatività della simultaneità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e argomentare le contraddizioni tra meccanica classica ed elettromagnetismo.</li> <li>• Essere consapevoli che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana.</li> <li>• Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici.</li> <li>• Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia</li> <li>• Saper mostrare, anche facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effetti cinematici relativistici: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.</li> <li>• Le trasformazioni di Lorentz.</li> <li>• La composizione relativistica delle velocità.</li> <li>• Gli invarianti classici e l'invariante relativistico</li> </ul>	<p>contrazione delle lunghezze, comprendendo il significato di 'limite classico'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le trasformazioni di Lorentz</li> </ul>	<p>argomentare la necessità di una visione relativistica.</p>
--	--	---

Gli argomenti di relatività sono ancora in corso di trattazione.

### **STRUMENTI DI LAVORO E LABORATORIO**

Libro di testo "La fisica di Cutnell e Johnson" di John D.Cutnell, Kenneth V.Johnson, David Young e Shane Stadler edito da ZANICHELLI.

Sono state fornite, per alcuni argomenti, schede di sintesi e di approfondimento curate dall'insegnante. Il laboratorio sono state condotte le seguenti attività:

CORRENTE CONTINUA	Circuiti elettrici in corrente continua e verifica delle leggi di Ohm.
CAMPI MAGNETOSTATICI	Interazioni tra magneti. Linee di campo generato da espansioni polari connome o con nome diverso: analogie e differenze con il campo elettrico.
CAMPI MAGNETICI INDOTTI	Linee di forza del campo magnetico indotto da una corrente nel caso di un filo e di un solenoide.
CORRENTI INDOTTE	Bobina, calamita e amperometro; descrizione di alcuni dispositivi atti a creare correnti, anche alternate, tramite delle simulazioni virtuali reperibili su siti zanichelli e phet colorado education.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p><b>Conoscenze</b> Concetti. Regole. Procedure.</p> <p><b>Capacità:</b> Comprensione del testo. Completezza risolutiva. Correttezza calcolo algebrico. Uso corretto linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva.</p> <p><b>Competenze:</b> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	<b>Gravemente insufficiente</b>	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	<b>Scarso</b>	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	<b>Mediocre</b>	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	<b>Sufficiente</b>	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	<b>Discreto</b>	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	<b>Buono</b>	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	<b>Eccellente</b>	$9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

<b>VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FISICA</b>					
<b>COMPETENZE</b>		<b>CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITA'/ ABILITA'</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>NON ACQUISITE</b>	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo.  Incapacità nell'esposizione orale	<b>Gravemente insufficiente</b>	$2 \leq V \leq 3$
	Trattazione lacunosa e confusa  Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base.  Gravi errori di procedimento su parti essenziali	<b>Scarso</b>	$3 < V < 5$
<b>LIVELLO BASE</b>	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi.  Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	<b>Mediocre</b>	$5 \leq V < 6$
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali.  Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure.  Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	<b>Sufficiente</b>	$6 \leq V < 7$
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita  Comprensione completa dei contenuti  Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi.  Esposizione con uso di un linguaggio appropriato	<b>Discreto/Buono</b>	$7 \leq V \leq 8$

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente e le conoscenze anche in situazioni nuove.  Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione.	<b>Ottimo/Eccellente</b>	<b>8 &lt; V ≤ 10</b>
-------------------------	---	---	--	--------------------------	----------------------

**DISCIPLINA: INGLESE**

**DOCENTE: Prof.ssa PAOLA AGAZZONI**

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

La classe ha raggiunto mediamente buone competenze nella comprensione dei testi ed è in grado di individuarne lo scopo comunicativo e i principali nuclei concettuali. Ha evidenziato nel complesso più che discrete capacità di rielaborazione, capacità collaborative, creatività e capacità ad imparare.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

Approfondimento del linguaggio letterario con la lettura di poesie ed o estratti di romanzi del periodo che va dal primo Romanticismo al XX secolo.

Analisi del contesto storico, sociale e letterario dell'epoca, in base all'evoluzione cronologica dei generi letterari.

Romanzo Gotico, Primo e Tardo Romanticismo: autori, opere più significative e loro concetti chiave.

Creazione di una selezione di testi per la costruzione della competenza di lettura e di analisi testuale.

Esponenti significativi del Vittorianesimo, dell'Estetismo e dell'età moderna.

Le attività proposte portano allo sviluppo delle 4 abilità linguistiche (reading, listening, writing e speaking).

### Contenuti trattati:

- **M. Shelley:** extract from “Frankenstein” (The creation of the monster)
- **W. Wordsworth:** “My Heart Leaps Up; Daffodils)
- **T.S. Coleridge:** extract from “The Rime of the Ancient Mariner” (The killing of the albatross; A sadder and wiser man)
- **G. Byron:** extract from “Manfred”
- **P. Shelley:** “Ode to the West Wind”
- The Victorian Age
- Aestheticism and Decadence
- **C. Dickens:** extract from “Hard Times” (Mr Grandgrid e Coketown) vs “Dead Poets Society” by Peter Weir
- **R. L. Stevenson:** extract from “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (Jekyll’s experiment)
- **O. Wilde:** extract from “The Picture of Dorian Gray” (The painter’s studio)
- The Modern Age – The 1st world war – The age of anxiety – Modern poetry - The modern novel – The interior monologue
- The war poets: **R. Brooke:** “The Soldier”, **W. Owen:** “Dulce et Decorum Est”
- **J. Joyce:** “Dubliners” (Eveline)
- **G. Orwell:** extract from “Nineteen Eighty-Four” (Big Brother is watching you)

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Sono stati trattati i seguenti argomenti: European Integration; the EU and its institutions; the Council of Europe, the European role in the Ukraine war, per un totale di 5 h comprese le prove di verifica finali, svolte nel corso del 2° quadrimestre. Materiale fornito dalla docente su Classroom.

### METODOLOGIE:

Per quanto riguarda la proposta della letteratura, si è utilizzato un approccio cronologico per facilitare una maggiore sinergia con le altre materie umanistiche. Dal punto di vista metodologico si è posta l’attenzione, oltre che alla comprensione del testo, allo sviluppo della capacità di analisi dei contenuti per evidenziare i messaggi specifici degli autori e coglierne i riferimenti di carattere sociale e letterario. Principalmente si è cercato di suscitare interesse per la letteratura presentandola nella sua dinamicità ed invitando gli studenti a cogliere in un fatto letterario elementi di continuità ed innovazione e ad operare collegamenti e raffronti con quanto appreso di volta in volta, piuttosto che impostare il lavoro sulla conoscenza in generale di un autore. Pertanto si è proceduti con una scelta antologica in base alle tematiche ritenute più rilevanti, fornendo elementi essenziali di inquadramento socio-culturale. Tali tematiche sono spesso state un punto di partenza per i colloqui, per le quali ci si è avvalsi ovviamente anche degli spunti forniti dal libro di testo. I testi sono stati presentati secondo la tecnica dello scaffolding, organizzando l’apprendimento in fasi diverse in modo da fornire il lessico, gli strumenti e le abilità per sviluppare la competenza di lettura (Reading competence), analisi (Visual analysis), e apprezzamento del testo letterario (Literary competence).

Si è inoltre cercato di abituarli ad una modalità di apprendimento critico e di suscitare il gusto per la ricerca e l’approfondimento personale; di elevare la capacità di approccio interdisciplinare alle diverse tematiche.

Si sono stimolati gli studenti a riflettere sui processi stessi dell'apprendimento, ai fini di una più chiara coscienza dello stile cognitivo proprio di ognuno, del perfezionamento delle proprie abilità di studio e della realizzazione delle potenzialità individuali, nell'ottica dell'insegnare ad imparare.

Si è adottato un approccio funzionale-comunicativo, nel quale l'allievo è stato posto al centro dell'attività didattica: lo studente è stato coinvolto attivamente nel processo di apprendimento, stimolato nel ragionamento e nella curiosità, attraverso lo sviluppo di abilità euristiche e "tecniche di scoperta" dei processi linguistici.

Non si è preteso lo studio mnemonico dei dati forniti, ma sono stati considerati parti di supporto da utilizzare come fonti di informazione, per consentire agli studenti una più completa comprensione del contesto storico-culturale in cui si sono trovati a dover rielaborare le loro riflessioni.

Obiettivi fondamentali sono stati poi:

- raggiungere la consapevolezza dell'importanza della comunicazione attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- dimostrare apertura e interesse verso la letteratura di altri paesi;
- interpretare opere letterarie in prosa ed in versi;
- formarsi una Literary competence (saper apprezzare un testo letterario)
- proporre ipotesi.

L'approccio metodologico è stato prioritariamente di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua;

Lo studente non ha dovuto solo "conoscere", ma anche "saper fare". Egli ha acquisito conoscenze e competenze tramite attività da cui ha estrapolato e stabilito regole e modelli che sono stati poi strutturati in un adeguato quadro di riferimento.

Le quattro abilità, listening, speaking, reading ed in misura minore il writing, sono stati sviluppati in modo integrato.

Si è proceduto quindi con:

- Ascolto guidato con visual analysis di testi letterari.
- Lezione dialogata.
- Lavoro individuale
- Brainstorming
- Modelling

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Nelle prove scritte e orali è stata valutata la capacità di rispondere coerentemente al tema proposto, la padronanza della lingua, la scioltezza espositiva, la capacità di operare un'analisi critica del testo letterario, di rielaborare i contenuti appresi, di trarre conclusioni sul testo e di discuterne le tematiche operando collegamenti all'interno della disciplina o con altre discipline studiate. Sono stati inoltre considerati i progressi compiuti in riferimento ai livelli di partenza e ai singoli obiettivi da raggiungere, la partecipazione in classe e la costanza nell'impegno.

Le prove scritte hanno riguardato principalmente la trattazione sintetica e risposte a domande aperte.

I parametri usati nella valutazione corrispondono essenzialmente a quelli usati anche per le classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> e pertanto si rimanda alla tabella valutativa allegata.

### **TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:**

Libri di testo:

**English Matter Today**, ed. Europass

**Performer Heritage. Blu**, ed. Zanichelli

**(testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie):**

- fotocopie di alcuni argomenti trattati a lezione;
- sintesi ragionate dei principali temi trattati.

**(sussidi audiovisivi, informatici):**

- utilizzo di PC e schermo per la visione e l'ascolto di video e/o di trailer di film in lingua.
- filmati su YouTube, materiali autentici come articoli da giornali, PPT, siti didattici online delle case editrici di libri di testo, libri online in uso, siti didattici della BBC e del British Council con esercizi autocorrettivi ed interattivi, libri di testo in formato cartaceo

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza/abilità e competenza

Criteri di valutazione

- Conoscenze degli argomenti richiesti.
- Capacità espositive, proprietà e correttezza di linguaggio.
- Capacità di rielaborazione e di collegamento.
- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Costanza e puntualità nella consegna di elaborati e/o esercizi in forma scritta.
- Collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

GIUDIZIO/ VOTO	DESCRITTORI
<p>Ottimo</p> <p>9/10</p>	<p>Conoscenze complete ed approfondite.</p> <p>Esposizione fluida, corretta ed appropriata.</p> <p>Capacità di rielaborazione autonoma e matura in grado di stabilire collegamenti pertinenti nell'ambito della stessa disciplina e a livello interdisciplinare.</p>
<p>Buono</p> <p>8</p>	<p>Conoscenze complete anche se non tutte ugualmente approfondite.</p> <p>Esposizione fluida, articolata e con un utilizzo corretto della terminologia specifica.</p> <p>Capacità di rielaborazione e collegamento prevalentemente sicure ed autonome.</p>
<p>Discreto</p> <p>7</p>	<p>Conoscenze abbastanza estese ma poco approfondite.</p> <p>Esposizione chiara seppur non rigorosa negli aspetti lessicali e strutturali più complessi.</p> <p>Capacità di rielaborazione e collegamento schematica e solo parzialmente autonoma.</p>
<p>Sufficiente</p> <p>6</p>	<p>Conoscenze essenziali e circoscritte ai nuclei fondamentali.</p> <p>Esposizione semplice e abbastanza fluida anche se lessicalmente ripetitiva e non sempre corretta.</p> <p>Capacità di rielaborazione e collegamento limitate agli aspetti principali.</p>
<p>Insufficiente 5</p>	<p>Conoscenze superficiali, scarso approfondimento dei contenuti e/o</p> <p>Esposizione incerta ed imprecisa con frequente presenza di errori grammaticali. Capacità di rielaborazione e collegamento parziali, scarsa l'autonomia.</p>
<p>Gravemente insufficiente</p> <p>3-4</p>	<p>Conoscenze frammentarie e molto lacunose.</p> <p>Esposizione confusa e scorretta, vocabolario minimo e con ripetizione di errori grammaticali gravi.</p> <p>Capacità di rielaborazione e collegamento limitate o del tutto assenti.</p>



## DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. FULVIO VASELLI

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Sono qui di seguito enunciati gli obiettivi programmatici, in termini di competenze, conoscenze e capacità (specifiche e trasversali), di cui il gruppo classe ha dato mediamente prova di adeguata padronanza:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Esposizione degli avvenimenti secondo ordine e chiarezza logico/cronologica ;</li><li>✓ Attivazione degli strumenti che permettano di elaborare una visione diacronica/sincronica degli eventi ;</li><li>✓ Flessibilità nell'individuare le possibili ragioni degli avvenimenti storici, attraverso il riconoscimento della cornice socio – politica in e da cui hanno avuto origine ;</li><li>✓ Abilità nel suggerire possibile direzioni di collegamento interdisciplinare della tematica presentata;</li><li>✓ Articolazione, semplificata ma coerente, del dato storico come elemento di rielaborazione critica personale in termini meta e contro fattuali;</li><li>✓ Dimostrazione delle abilità sopra citate attraverso l'elaborazione sia scritta che orale.</li></ul>
---	---

<b><u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p><b><u>1) Belle Epoque al tramonto: la logica dell'imperialismo, le inquietudini socio-ideologiche della mentalità europea, le tensioni internazionali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La logica dell'imperialismo: la spartizione dell' Africa, il caso giapponese, la “domenica di sangue” in Russia;</li><li>- L'antisemitismo come facile risposta alle incertezze sociali: la persecuzione zarista ed il razzismo francese: dai Protocolli dei Savi Anziani di Sion al caso Dreyfus;</li></ul> <p><b><u>2) L'Italia nel primo quindicennio del 900:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Tensioni sociali: l'attentato al re, proteste e organizzazioni sindacali;</li><li>- Industria, emigrazione e squilibri territoriali;</li><li>- Il giolittismo tra trasformismo e riformismo;</li><li>- Socialisti e nazionalisti;</li><li>- La guerra di Libia;</li><li>- La fine del parlamentarismo ristretto di Giolitti sotto le spinte conflittuali della società di massa.</li></ul>
--	---

### **3) La I Guerra Mondiale:**

- L'instabilità europea e le strategie internazionali: la Triplice Alleanza, l'alleanza franco russa, Triplice Intesa, le guerre balcaniche;
- L'attentato di Sarajevo e l'escalation verso il baratro delle dichiarazioni di guerra incrociate;
- Le aspettative belliche della Germania e gli esiti imprevisi del conflitto;
- Il dibattito italiano sull'intervento e la dinamica di partecipazione al conflitto, la soluzione di forza del re;
- Fronte orientale, fronte occidentale e lo stallo della guerra di trincea;
- La svolta del 17 e le vicende conclusive del conflitto;
- Il *Diktat* di Versailles alla luce dei 14 punti di Wilson, aspirazioni e limiti di intervento della Società delle Nazioni

### **4) La Russia dalla rivoluzione d'ottobre allo stalinismo:**

- La caduta dello zarismo;
- Le aspirazioni bolsceviche, le Tesi di aprile, la presa del potere;
- Lenin e le Tesi di "Stato e Rivoluzione";
- I decreti sulla pace e sulla terra e lo scioglimento dell'Assemblea Costituente;
- La guerra civile, il comunismo di guerra, la rivolta di Kronstadt e la N.E.P.;
- Ascesa di Stalin;
- Il "socialismo in un solo paese" e la fine della libertà di dibattito nel partito;
- La fine della N.E.P., l'eliminazione dei kulaki, i piani quinquennali;
- Le purghe ed i suoi bersagli.

### **5) Il dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo:**

- "La vittoria mutilata" e l'esperienza d'annunziana;
- La situazione economica/sociale, il biennio rosso e il congresso di Livorno;
- Dai Fasci di combattimento al Partito Nazionale Fascista;
- La debolezza della democrazia liberale da Giolitti a Facta;
- La marcia su Roma, e l'incarico a Mussolini, nuove ombre sull'arbitrario operato del re.

### **6) Il fascismo al potere e la costruzione dello Stato totalitario:**

- L'omicidio Matteotti e la reazione di forza di Mussolini al pubblico sdegno, il discorso alla Camera del 3/1/25;
- Le leggi "fascistissime" e la liquidazione del liberalismo costituzionale;
- Anatomia di un "totalitarismo imperfetto";
- Nazione, Stato e l'inquadramento delle masse;
- L'ideologia corporativa, lo Stato imprenditore e banchiere;
- La politica estera e la conquista dell'Impero;

- La deriva razziale della legislazione fascista  
**(riferimenti tematici oggetto di programmazione afferente all'Educazione Civica).**

## **7) La crisi tedesca e l'ascesa di Hitler:**

### **7.1: La Repubblica di Weimar e i suoi nemici:**

- La rivolta spartachista e il tentativo di colpo di Stato di Hitler;  
- Il Partito Nazista: origine, organizzazione ed orientamento programmatico a seguito dell'azione direttiva – propulsiva hitleriana;  
- “Le sue prigioni”: il *Mein Kampf*, le suggestioni dell’“ariosofia razziale” declinata alla lotta di civiltà contro il “bolsevisimo giudaico”

**(riferimenti tematici oggetto di programmazione afferente all'Educazione Civica, di cui si fornirà compiuta enunciazione nell'apposita sezione sottostante):**

### **7.2: Il crollo dell'American Way of life, le nuove ricette anticrisi, l'impatto della crisi americana sulla svolta totalitaria tedesca:**

- Le debolezze strutturali dello sviluppo economico, sociale e finanziario statunitense;  
- Crollo di Wall-street;  
- Roosevelt, il New Deal, e il nuovo ruolo dello Stato;  
- I riflessi della crisi americana sull'accelerazione drammatica del consenso elettorale nazista e sulla conseguente progressiva eclissi della democrazia tedesca.

### **7.3: La nazione hitleriana e l'utopia pangermanica:**

- Il terzo Reich, lo "Stato Totale": l'incarnazione del potere nella guida del "leader solo al comando" ed il progetto messianico di "purificazione" e "resurrezione" del *Volk* tedesco;  
- La politica razziale e razzista elevata a legge di Stato

**(riferimenti tematici oggetto di programmazione afferente all'Educazione Civica);**

- Il *FuhrerPrinzip* ed il mito della supremazia finale della Nazione: l'escatologia della conquista dello “spazio vitale a est”;  
- Politica economica e di potenza, risanamento e riarmo.

## **8) L'Europa verso il baratro di un nuovo conflitto**

- La conquista italiana dell'Etiopia e l'Asse Roma Berlino;  
- La guerra civile spagnola come prova generale del conflitto;  
- *Anschluss* e Conferenza di Monaco:  
il fallimento dell'*appeasement* britannico;  
- *Real Politik*: il patto Molotov - von Ribbentropp

## **9) La II Guerra Mondiale:**

- Distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord;
- Caduta della Francia ed intervento Italiano;
- Battaglia d'Inghilterra;
- L'attacco all'URSS e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti;
- Stalingrado, l'eroico contrattacco sovietico, il crollo dell'utopia pangermanica del *Reich*;
- El Alamein: il crollo dell'Asse in nord Africa e lo sbarco in Sicilia;
- Le Conferenze di Casablanca e Teheran: i "tre grandi" verso la concertazione della strategia della vittoria e l'attacco alla "fortezza Europa";
- "D-Day": la liberazione della Francia ed il progressivo stringersi della morsa alleata su sulla Germania;
- La "Caduta": il *Reich* verso la sconfitta inesorabile, la Germania a ferro e fuoco, l'occupazione di Berlino, il suicidio di Hitler, la resa della *Wermacht*;
- La fine della guerra: la resistenza ad oltranza nipponica e l'ecatombe nucleare ad essa inflitta per estorcerne la resa.

### **9.1.) Dal crollo del fascismo alla liberazione italiana:**

- Il crollo del regime fascista: la sfiducia del Gran Consiglio verso l'operato di Mussolini e la sua destituzione "premeditata" dal Re;
- Il "colpo di coda" della Repubblica di Salò; le esecuzioni dei "traditori del 25 luglio", la dura politica di reclutamento, l'onta delle deportazioni antisemite;
- La Resistenza e le diffidenze del comando Alleato verso la legittimità politica del CLN;
- La "svolta di Salerno", il sostegno comunista alla causa della vittoria e l'accantonamento della questione istituzionale;
- La feroce battaglia lungo la linea Gustav, lo sbarco ad Anzio e la liberazione di Roma e Firenze;
- Lo stallo della linea gotica, le stragi di civili da parte delle SS in ritirata, i "10 mesi di passione" del movimento partigiano,
- Aprile '45: lo sfondamento Alleato, l'insurrezione generale, la liberazione di Milano, la cattura di Mussolini in fuga, piazzale Loreto;
- I Maggio '45: il dramma del confine orientale, l'occupazione di Trieste da parte di Tito, la pulizia etnica antiitaliana, il ritiro dei partigiani slavi dalla Venezia Giulia, lo strazio dell'esodo istriano-dalmata.

**NB: Per il completamento degli argomenti successivi a questo annuncio ci si riserva una gestione in deroga (non superiore ai 10 giorni) del monte ore comunque disponibile, rispetto alla data di licenziamento del programma stabilita dalla presentazione di questo documento. In caso la sezione preventivata non venga completata, si provvederà alla doverosa decurtazione, nel rispetto della veridicità delle indicazioni ufficiali qui riportate.**

### **9.2.) Lo scontro del mondo di fronte alla consapevolezza ed all'eredità dei crimini del nazismo:**

- La raccapricciante contabilità dell'applicazione della logica del genocidio totale pianificata attraverso la "soluzione finale" e la logica di de-responsabilizzante meccanizzazione della morte seriale, Auschwitz;
- L' "impunibilità" del "male assoluto" e la sua "banalità": i processi di Norimberga e di Gerusalemme, gli scogli della legislazione penale nel reperire gli strumenti giuridici adeguati all'orrore dei crimini commessi, i limiti della giustizia e della politica di fronte all'"esilio dorato" dei molti gerarchi nazisti mai citati in giudizio.

### **10) Il mondo bipolare (cenni generali di massima):**

- La conferenza di Yalta;
- La nascita dell'ONU;
- La Conferenza di Postdam e la fine della cooperazione internazionale USA – URSS;
- La sovietizzazione di fatto dell'Europa orientale e l'innalzamento della "cortina di ferro";
- La "dottrina Truman" ed il Piano Marshall;
- La dialettica irriducibile della divisione della Germania: alle origini della "Guerra Fredda";
- Il blocco sovietico di Berlino e la prova di "persistenza" del ponte aereo alleato;
- Un balzo in avanti: l'esodo dalla DDR, e la politica sovietica di contenimento demografico forzoso: dalla "cortina" al "muro".
- Un ulteriore balzo in avanti: dalla "Berlino mutilata" alla "Germania riunita", 28 anni all'ombra del muro: dal duro discorso di Kennedy: "*Ich Bin ein Berliner*" all'appello di Reagan "*Mr. Gorbacev, tear down this wall*" ;
- Cominform e Comencon: l'organizzazione della subordinazione sovietica degli Stati satellite;
- Agli esordi della Repubblica popolare cinese ed il suo progressivo riconoscimento all'interno del Consiglio di sicurezza dell'ONU;
- La guerra di Corea ed i suoi riflessi sulla geopolitica attuale: le prove di disgelo lungo il 38esimo parallelo.

### **11) L'Italia Repubblicana (riferimenti schematici minimali):**

- Governo Parri, governo De Gasperi, Referendum e Costituente;
- La Costituzione italiana: alcune riflessioni sui principi cardine del nostro ordinamento;
- L'"inevitabile" vittoria della Democrazia Cristiana, il peso dell'influenza politico-economica statunitense,
- Gli anni del Centrisimo.

### **Sezione dedicata all'insegnamento dell' Educazione Civica:**

Seminari di approfondimento storico curati dalla relattrice, prof.ssa

	<p>Alessandra Mascagni ed inerenti al progetto di Viaggio della Memoria:</p> <p>1) Ideologia totalitaria, logica della sopraffazione e dinamica dell'opposizione alla tirannia: una proposta di riflessione sui connotati repressivi del nazismo e sui movimenti di opposizione ad osso interni, con particolare riferimento a quello della "Rosa Bianca".</p> <p>2) Berlino, metafora della continuità totalitaria in Europa, oltre l'orizzonte del I e II dopoguerra: dal controllo nazista a quello sovietico: la città ed il mondo divisi dal Muro ('61-'89)</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale;</li> <li>✓ Lavoro guidato sul testo in adozione;</li> <li>✓ Rafforzamento delle conoscenze manualistiche attraverso il rinvio ai passi originali;</li> <li>✓ Integrazione di contenuti saggistici opportunamente introdotti e dibattuti;</li> <li>✓ Elaborazione di schemi interpretativi a posteriori come elemento di sintesi passiva dei contenuti;</li> <li>✓ Schematizzazioni visive frutto del "brainstorming" collettivo;</li> <li>✓ Utilizzo di proiezioni vivise, presentazioni, immagini, contributi video, funzionali agli obiettivi didatticoprefissati;</li> <li>✓ Assegnazioni di attività telematiche di esercitazione/guida al ripasso consapevole/ricerca e rielaborazione delle informazioni, secondo <i>format</i> e criteri operativi diversificati.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>I criteri docimologici di ispirazione dell'attività fin qui condotta sono stati rintracciati attraverso la ricezione delle direttive ministeriali in materia, nonché delle successive indicazioni di merito emerse in sede collegiale, sintetizzati ed espressi nel P.O.F. annuale. All'atto puramente pratico-operativo, la traduzione in termini numerici di ogni valutazione, sia parziale che sommativa, successiva ad ogni verifica degli apprendimenti è stata calibrata in misura convergente agli <i>standard</i> della griglia di valutazione scelta ed approvata in sede dipartimentale (pubblicamente consultabile sul sito di Istituto, nonché riportata in allegato al presente documento).</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Giardina, Sabbatucci, Vidotto, "Nuovi Profili Storici - dal 1900 a oggi", Vol. 3A e 3B, Laterza, Bari.</p> <p>La manualistica è stata oggetto di schematizzazione/integrazione attraverso una serie di dispense, griglie di sintesi tematica, presentazioni multimediali riepilogative, equamente frutto di produzione autonoma e/o di reperimento da piattaforme web di libera fruizione.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA:**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE ESPOSITIVE</b>	<b>COMPETENZE DI ANALISI, SINTESI INTERPRETAZIONE</b>	<b>Materia:STORIA</b>
Pertinenti, complete, approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesiesauriente, interpretazione chiara e ben argomentata, sostenuta da rielaborazione critica	<b>10</b>
Pertinenti, complete, ma non sempre approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesiesauriente, interpretazione chiara e ben argomentata	<b>9</b>
Pertinenti e ampie	Articolazione del discorso ordinata, lessico complessivamente appropriato	Analisi adeguata, sintesi adeguata, interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	<b>8</b>
Pertinenti, ma non complete, con alcune imprecisioni	Articolazione del discorso fluida, lessico non sempre appropriato	Analisi e sintesi corrette ma essenziali, interpretazione argomentata in modo schematico	<b>7</b>
Essenziali, nel complesso adeguate *	Articolazione del discorso lineare e, per lo più, fluida, seppure con lievi incoerenze concettuali e lessico generico*	Analisi sommaria anche se in parte superficiale, sintesi generale, con un'interpretazione argomentata in modo schematico*	<b>6</b>
Lacunose e approssimative	Articolazione del discorso non sempre fluida, con incoerenze concettuali, lessico generico	Analisi superficiale, sintesi incompleta, interpretazione carente	<b>5</b>
Superficiali e frammentarie	Articolazione del discorso spesso incoerente, lessico inappropriato	Analisi inadeguata, sintesi incompleta, interpretazione carente	<b>4</b>

Scarse	Articolazione del discorso disordinata ed incoerente, lessico inappropriato	Analisi inconsistente, sintesi generica, interpretazione confusa	<b>3</b>
Nulle	Incapacità di articolare l'esposizione	Analisi, sintesi e interpretazione assenti	<b>2</b>

\* Soglia di Sufficienza

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: Prof. FULVIO VASELLI**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Sono qui di seguito enunciati gli obiettivi programmatici, in termini di competenze, conoscenze e capacità (specifiche e trasversali), di cui il gruppo classe ha dato mediamente prova di adeguata padronanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Illustrazione del pensiero specifico dell'autore trattato, secondo rigore logico;</li> <li>✓ Flessibilità nell'individuare i punti di raccordo tra diverse posizioni filosofiche su tematiche analoghe;</li> <li>✓ Individuazione della cornice storico culturale di fondo entro cui individuare il retroterra filosofico dell'autore proposto;</li> <li>✓ Comprensione e padronanza lessicale della terminologia specifica;</li> <li>✓ Abilità nel suggerire possibili direzioni di collegamento interdisciplinare della tematica presentata;</li> <li>✓ Attivazione degli strumenti entro cui vagliare la portata del messaggio filosofico in una prospettiva critica;</li> <li>✓ Dimostrazione delle abilità sopra citate attraverso l'elaborazione sia scritta che orale</li> </ul>
--	---



<p><b>CONOSCENZE e</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b><u>1. I principi dell'Idealismo:</u></b> <b><u>dalle intuizioni del kantismo della terza Critica all'hegelismo.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le suggestioni estetiche e finalistiche della Critica del Giudizio, nell'anticipazione tematica della sensibilità Romantica;</li> <li>- Le tematiche chiave dell'orizzonte culturale Romantico: la ragione post illuminista, il superamento del meccanicismo in favore dell'organicismo naturalista, l'estetismo conoscitivo, il provvidenzialismo storico (tematiche associate al contributo di Schelling, su questo versante);</li> <li>- L'idealismo come apice filosofico e substrato metafisico della cultura Romantica: l'eliminazione della cosa in sé, la riduzione della realtà alla rappresentazione, l'immanentismo panlogista naturale e storico dell'assolutizzazione dell'Io (tematica associata al contributo di Fichte, su questo versante);</li> </ul> <p><b><u>1.3. Hegel: la dialettica dello Spirito e l'avvento dell'idealismo elevato a Sistema:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Istruzioni” per l'accostamento all'autore: il <i>monismo pan-logistico</i> del Soggetto (o Idea);</li> <li>- L'equazione di razionale e reale;</li> <li>- La dinamica dialettica della Ragione e le critiche a Fichte/Schelling;</li> <li>- Fenomenologia Dello Spirito: il farsi dell'Assoluto nella Coscienza;</li> <li>- La dinamica di Coscienza/Autocoscienza: dialettica servo-padrone, coscienza infelice;</li> <li>- La Ragione: una lettura generale e non sistematica del senso fondamentale delle figure preliminari alla trapasso dialettico corrispondente alla risoluzione in Spirito;</li> <li>- Il Sistema della Scienza nell'<i>Enciclopedia</i> e la dialettica dell'Idea in se stessa (esposizione preliminare sintetica);</li> <li>- La logica (presentazione generale unita a qualche riferimento sulla dottrina del concetto);</li> <li>- “L'opacità” dell'Idea nella Natura;</li> <li>- Lo Spirito Soggettivo (breve riferimenti: evidenziata la compenetrazione della triade fenomenologica nella dinamica dell'Idea);</li> <li>- L'eticità dello Spirito oggettivo: famiglia/società/Stato e chiarificazioni sulla filosofia del diritto (<b><u>riferimenti tematici oggetto di programmazione afferente all'Educazione Civica</u></b>);</li> <li>- Il ritorno dell'Idea in sé e la dialettica delle sue forme: arte, religione, filosofia.</li> </ul> <p><b><u>2. L'orizzonte del Post (e forse Anti) Hegelismo:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'eredità hegeliana attraverso le divergenze prospettive tra i suoi interpreti posteriori: Destra e Sinistra (cenni focalizzati sulle ragioni contenutistiche di tale diatriba, non sulla trattazione storiografica delle singole posizioni).</li> </ul>
---	--

### **2.1. Feuerbach:**

- L'accusa all'idealismo e l'inversione dei rapporti effettivi soggetto/predicato;
- La teologia come antropologia capovolta: il divino come costruzione ed alienazione umana;
- Dall'amore di Dio all'amore dell'Uomo: il filantropismo etico naturalistico.

### **2.2. Marx:**

- La critica della "terra": il materialismo storico, la dialettica temporale e di classe, il rapporto tra struttura/sovrastruttura e la sua dinamica storica ;

- L'idealismo hegeliano come misticismo logico e critica all'impostazione di fondo della filosofia del diritto

#### **(riferimenti tematici oggetto di programmazione afferente all'Educazione Civica, di cui si fornirà compiuta enunciazione nell'apposita sezione sottostante);**

- La critica al sistema economico borghese e la natura dell'alienazione della classe subalterna;
- I "belati filosofici" della Sinistra hegeliana (accennata) e le tesi su Feuerbach: la religione "sintomo" sovrastrutturale dell'alienazione socio-produttiva originaria;
- I meriti della borghesia e la responsabilità di aver prodotto i germi della sua dissoluzione;
- Il/La fine della dialettica (materiale!) storica: la dittatura del proletariato e le fasi del comunismo maturo.

### **3. Kierkegaard:**

- "Io stupido hegeliano!" e la critica all'idealismo *tout court*;
- La singolarità del Soggetto e la dialettica "esistenziale";
- Stadio estetico, etico e religioso;
- Angoscia, disperazione e la risoluzione dell'incompiutezza soggettiva nell'abbandono al mistero della fede.

### **4. Compendio di Positivism (per meglio comprendere i suoi nemici)**

#### **[esposizione illustrativa minimale]:**

- Comte, il culto del fatto Positivo, la Legge dei tre Stadi, verso uno storicismo "scientista";
- L'evoluzione darwiniana nell'impostazione scientifica originaria, nelle distorsioni "eugenetiche" degli interpreti, negli effetti relativi alla "seconda lacerazione" inflitta al centralismo antropocentrico;
- Evoluzione, tra legge scientifica e distorsione metafisico-sociale a fondamento dei valori della mentalità borghese ottocentesca: Spencer e "la deriva" del darwinismo sociale.

**5. Filosofia della Volontà (di Vivere, di Potenza, “Pulsionale“): il “martello“ scagliato contro l'inconsistenza consolatoria della teleologia storicistica e progressista**

**5.1. Schopenhauer:**

- Il mondo come Rappresentazione;
- Il carattere causalmente condizionato della mondo fenomenico;
- Il noumeno oltre il velo di Maya;
- Il mondo come Volontà;
- Dolore/piacere e noia;
- Lo “smascheramento” dell’ottimismo idealistico-metafisico;
- Contro la menzogna dell’intrinseca socievolezza/eticità sociale dell’uomo: il dilemma del porcospino;
- L’opposizione ad ogni forma di storicismo di matrice idealistico/materialista;
- La falsa soluzione del suicidio e le tappe verso la *noluntas*: l’arte, l’etica della pietà, l’ascesi.

**5.2. Nietzsche:**

- La nascita della tragedia, lo spirito apollineo e dionisiaco e la loro complementarietà oppositiva come giustificazione metafisica dell’esistenza; il predominio dello spirito socratico e la decadenza della civiltà occidentale;
- L’inutilità e il danno della storia per la vita;
- Filosofia del mattino: la fase illuminista, il ripudio della “metafisica da artista”, la natura “umana, troppo umana” dei valori come incipit delle conclusioni successive della Genealogia della Morale il rovesciamento storico dei valori “aristocratici”, frutto del risentimento “sacerdotale”, la “trasvalutazione” come antidoto alla decadenza occidentale.
- La gaia scienza e le prime luci della scomoda verità: "Dio è morto e noi lo abbiamo ucciso!", come sopravvivere al supremo lutto? Le due facce del nichilismo;
- Filosofia del meriggio. Parola di Zarathustra: l’avvento del Superuomo come risultato della polarità attiva del nichilismo, "identikit provvisorio" dell' UberMensch;
- Il pensiero abissale: l'eterno ritorno, le connessioni con il Superuomo e l'*amor fati*;
- La Volontà di potenza (non di Vivere!), principio di auto-superamento e di creazione valoriale autonoma, la “Redenzione” del tempo dall’immutabilità del passato;
- La morale come genealogia di un “equivoco”,

**NB: Per il completamento degli argomenti successivi a questo elenco ci si riserva una gestione in deroga rispetto alla data di licenziamento del programma, stabilita dalla presentazione di questo documento. In caso la sezione preventivata non venga completata, si provvederà alla sua doverosa decurtazione, nel rispetto della veridicità delle indicazioni ufficiali qui riportate.**

	<p><b><u>5.3. Freud:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli studi sull'isteria e le ipotesi sulla natura del processo psichico;</li> <li>- Dal metodo catartico-ipnotico a quello psicoanalitico;</li> <li>- La nevrosi, sintomo incontrollabile della fissazione libidica inconscia, frutto di un'esperienza rimossa;</li> <li>- La correlazione tra sintomi nevrotici, sogni ed atti mancati;</li> <li>- La teoria della sessualità: fissazione della libido orale, anale e genitale, il complesso di Edipo/di castrazione e la loro rimozione infantile;</li> <li>- Nevrosi perversione e sublimazione come forme devianti di soddisfacimento della libido;</li> <li>- Metapsicologia della personalità: prima e seconda topica;</li> <li>- La religione ed il disagio della civiltà.</li> </ul> <p><b><u>Sezione dedicata all'insegnamento dell' Educazione Civica:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stato etico e Stato classista. Una riflessione comparativa tra la filosofia del diritto hegeliana e le critiche dell'impostazione marxiana.</li> <li>- I limiti del liberalismo classico integrale e le sue correzioni apportate dall'affermazione del <i>welfare state</i>, secondo l'ispirazione fornita da una rilettura critica degli art. 2, 3 della Costituzione italiana.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale;</li> <li>✓ Lavoro guidato sul testo in adozione;</li> <li>✓ Rafforzamento delle conoscenze manualistiche attraverso il rinvio ai passi originali;</li> <li>✓ Integrazione di contenuti saggistici opportunamente introdotti e dibattuti;</li> <li>✓ Elaborazione di schemi interpretativi a posteriori come elemento di sintesi passiva dei contenuti;</li> <li>✓ Schematizzazioni visive frutto del "brainstorming" collettivo;</li> <li>✓ Utilizzo di proiezioni visive, presentazioni, immagini, contributi video, funzionali agli obiettivi didattici prefissati;</li> <li>✓ Assegnazioni di attività telematiche di esercitazione/guida al ripasso consapevole/ricerca e rielaborazione delle informazioni, secondo <i>format</i> e criteri operativi diversificati.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>I criteri docimologici di ispirazione dell'attività fin qui condotta sono stati rintracciati attraverso la ricezione delle direttive ministeriali in materia, nonché delle successive indicazioni di merito emerse in sede collegiale, sintetizzati ed espressi nel P.O.F. annuale.</p> <p>All'atto puramente pratico-operativo, la traduzione in termini numerici di ogni valutazione, sia parziale che sommativa, successiva ad ogni verifica degli apprendimenti è stata calibrata in</p>

	misura convergente agli <i>standard</i> della griglia di valutazione scelta ed approvata in sede dipartimentale (pubblicamente consultabile sul sito di Istituto, nonché riportata in allegato al presente documento).
<b><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Abbagnagno – Fornero – Burghi: “ <i>La Ricerca del Pensiero</i> ”, Vol. 3A+B, Paravia, Torino.  La manualistica è stata oggetto di schematizzazione/integrazione attraverso una serie di dispense, griglie di sintesi tematica, presentazioni multimediali riepilogative, equamente frutto di produzione autonoma e/o di reperimento da piattaforme web di libera fruizione.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA:

CONOSCENZE	COMPETENZE ESPOSITIVE	COMPETENZE DI ANALISI, SINTESI INTERPRETAZIONE	Materia: FILOSOFIA
Pertinenti, complete, approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata, sostenuta da rielaborazione critica	<b>10</b>
Pertinenti, complete, ma non sempre approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata	<b>9</b>
Pertinenti e ampie	Articolazione del discorso ordinata, lessico complessivamente appropriato	Analisi adeguata, sintesi adeguata, interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	<b>8</b>
Pertinenti, ma non complete, con alcune imprecisioni	Articolazione del discorso fluida, lessico non sempre appropriato	Analisi e sintesi corrette ma essenziali, interpretazione argomentata in modo schematico	<b>7</b>
Essenziali, nel complesso adeguate *	Articolazione del discorso lineare e, per lo più, fluida, seppure	Analisi sommaria anche se in parte superficiale, sintesi generale, con	<b>6</b>

	con lievi incoerenze concettuali e lessico generico*	un'interpretazione argomentata in modo schematico*	
Lacunose e approssimative	Articolazione del discorso non sempre fluida, con incoerenze concettuali, lessico generico	Analisi superficiale, sintesi incompleta, interpretazione carente	5
Superficiali e frammentarie	Articolazione del discorso spesso incoerente, lessico inappropriato	Analisi inadeguata, sintesi incompleta, interpretazione carente	4
Scarse	Articolazione del discorso disordinata ed incoerente, lessico inappropriato	Analisi inconsistente, sintesi generica, interpretazione confusa	3
Nulle	Incapacità di articolare l'esposizione	Analisi, sintesi e interpretazione assenti	2

\* Soglia di Sufficienza

## **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: Prof. Marco Foglietta**

### **COMPETENZE:**

Sapere esporre gli argomenti studiati con un linguaggio scientifico appropriato;  
Saper applicare i concetti scientifici di base a diversi ambiti delle scienze naturali;  
Saper effettuare collegamenti tra argomenti diversi.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Gran parte degli studenti della classe si sa esprimere con un buon linguaggio scientifico ed ha acquisito una buona padronanza degli argomenti trattati.

### **PROGRAMMA SVOLTO:**

- Generalità sulle biomolecole, i gruppi funzionali della biomolecole.
- Carboidrati, lipidi semplici e complessi, proteine, strutture delle proteine, legame peptidico, acidi nucleici, codice genetico, cenni sulla sintesi proteica.
- Cellule e teoria cellulare, cellula eucariotica, procariotica, animale, vegetale, cenni sui virus, la fotosintesi, l'esperienza di Hooke.
- Struttura della membrana plasmatica, proteine canale, osmosi e diffusione, trasporto attivo e passivo, reticolo endoplasmatico, l'apparato di Golgi, esocitosi, endocitosi, pinocitosi, fagocitosi, i mitocondri e la combustione del glucosio, l'ATP, citoscheletro.
- Il nucleo, la membrana nucleare, il nucleolo, la cromatina, i cromosomi, i centrioli, i vacuoli.
- Il ciclo cellulare, la mitosi, cellule somatiche e germinali, il crossing over cenni su: l'evoluzione delle specie, la selezione naturale nell'ambiente.
- La meiosi, i gameti, la gametogenesi;
- Gli esperimenti di Mendel, le leggi di Mendel, il testcross, il quadrato di Punnett, caratteri poligenici, pleiotropia, dominanza incompleta, la codominanza, associazione.
- Classificazione dei tessuti animali, i sistemi di giunzione fra le cellule epiteliali, epitelio monostratificato pluristratificato.
- cenni sulle ghiandole Connettivi propriamente detti, la cartilagine, il tessuto osseo, il sangue, la linfa, tessuto muscolare, tessuto nervoso.
- Apparato digerente.

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

- Ecofisiologia degli alberi applicata al bosco di montagna (ore 4).

### **LIBRI DI TESTO:**

- D. Sadava H. Craig H. Orians K. Purves M. Hillis – Biologia La Scienza della Vita vol. A, B, C, D,;
- Bosellini – Scienze della terra Tettonica delle placche - Bovolenta.

## DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Silvia Brandi

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b></p>	<p>Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;</li><li>• acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;</li><li>• essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;</li><li>• acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.</li></ul>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>Il Neoclassicismo:</b> “una nobile semplicità e una quieta grandezza”.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Johann Joachim Winckelmann</li><li>- Il Gran Tour</li><li>-</li></ul> <p><b>Antonio Canova</b>, il disegno, la tecnica scultorea.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Amore e Psiche</li><li>• Paolina Borghese</li><li>• Le tre Grazie</li></ul> <p><b>Jacques- Louis David:</b> “La pittura epico-celebrativa”.</p> <p>Il disegno la tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Opere pittoriche.</li><li>• Il giuramento degli Orazi</li><li>• La morte di Marat</li></ul>
---	--



**Francisco Goya:** “Il sonno della ragione genera mostri”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche.
- Maja desnuda e Maja vestita.
- La famiglia di Carlo IV.
- Le fucilazioni del 3 maggio.

Caratteristiche Architettoniche Neoclassiche

Citazioni: Teatro alla scala “Giuseppe Piermarini”.

**Il Romanticismo** “Genio e sregolatezza”.

-Il passato Romantico

-L’irrazionalità

- Il Sublime, il genio

**Il Neoclassicismo e Romanticismo** “I due volti dell’Europa borghese tra Settecento e Ottocento”.

**Caspar David Friedrich** “L’ultima vera fonte dell’arte è il nostro cuore”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche: generali
- approfondita
- Viandante sul mare di nebbia.

**William Turner**

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- L’abbazia di Tintern
- Studio di colori, acquerello su carta.
- Regolo.
- Ombra e tenebre.

**Théodore Gericault** “Se gli ostacoli e le difficoltà scoraggiano un uomo mediocre, al contrario al genio sono necessari”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- La zattera della Medusa
- Alienata

**Eugène Delacroix** “La prima qualità di un quadro è di essere una gioia per l’occhio”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- La libertà che guida il popolo.

**Francesco Hayez** “...Il capo della scuola di Pittura Storica”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:

- La congiura dei Lampugnani
- Il bacio

**Gustave Courbet** e la rivoluzione del Realismo.

- La poetica del vero
- Opere pittoriche:
  - Gli spaccapietre.
  - Un funerale a Ornans.
  - L'atelier del pittore.

**Honoré Daumier** “Nel solco del Realismo”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
  - Il Fardello.
  - Il vagone di terza classe.
- Chi sono i Preraffaelliti? “Purché prima di Raffaello”.
- Il fenomeno dei Macchiaioli “La macchia in opposizione alla forma”.
- Il Caffè Michelangelo
- La Macchia

**Giovanni Fattori** “Il solitario contorno della Maremma”.

Il disegno la tecnica

- Opere pittoriche:
  - Campo di battaglia di Magenta.
  - La rotonda dei bagni Palmieri
  - In vedetta
  - Bovi al carro

**Telemaco Signorini** “Fra denuncia sociale e Naturalismo”.

Immagini proposte solo citate: “Bagno penale a Portoferraio”, “la toilette del mattino”.

**La nuova architettura del ferro in Europa:** “fra ponti, serre, gallerie e torri”.

- La seconda rivoluzione industriale.
- Nuovi materiali da costruzione.
- La scienza delle costruzioni.

**Le Esposizioni Universali**

- **Joseph Paxton**- “Il grande palazzo di cristallo”.
- **Gustave-Alexandre Eiffel**- “La Torre Eiffel”.
- **Giuseppe Mengoni**- “La Galleria Vittorio Emanuele II, Milano”.
- **Alessandro Antonelli**- “La Mole Antonelliana”, un Architetto “imprestato” all’ingegneria.
- **La Belle époque.**

**L' Impressionismo** “La rivoluzione dell’attimo fuggente”.

- La Ville lumière.
- I caffè artistici.
- Il colore locale.
- La luce.
- Le nuove frontiere.

**La prima mostra Impressionista.**

**Eduard Manet**

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
  - Colazione sull’erba.
  - Olympia.
  - Il bar delle Folies Bergère.

**Claude Monet:** “La pittura delle impressioni”

- Opere pittoriche:
  - Impressione, sole nascente.
  - La Cattedrale di Rouen.
  - Lo stagno delle ninfee.
  - Salice piangente.

**Edgar Degas:** “Il ritorno al disegno”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
  - La lezione di danza.
  - L’assenzio.
  - Scultura “Piccola danzatrice di quattordici anni”.

**Pierre- Auguste Renoir** “La gioia di vivere”.

Il disegno.

- Opere pittoriche:
  - Confronto Monet e Renoir “La Grenouillère”.
  - Moulin de la Galette.
  - Colazione dei Canottieri.
  - Le bagnanti.

Gli altri Impressionisti “Storie insieme personali e collettive”, solo citati.

**Berthe Morisot.**

- La culla

**La Fotografia:** “L’invenzione del secolo”.

**Post-Impressionismo:** “Alla ricerca della solidità dell’immagine”.

**Paul Cézanne:** “Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- La casa dell’impiccato.
- I bagnanti, le grandi bagnanti.
- I giocatori di carte.
- La montagna di Sante-Victoire.

### **Il Divisionismo**

**Georges Seurat:** “Il Neoimpressionismo o impressionismo scientifico o Cromo-luminismo o Pointillisme o Divisionismo.

Il disegno la tecnica.

- Un dimanche après-midi. (Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte).
- Un bagno ad Asnières.

**Paul Signac:** “Velature lontane e vaporose”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Il Palazzo dei Papi ad Avignone.

**Paul Gauguin:** “Via dalla pazzia folla”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Il Cristo Giallo.
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Due tahitiane.

**Vincent Van Gogh:**

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- I mangiatori di patate.
- Autoritratti, in particolare (Van Gogh con la benda nell’orecchio).
- La casa gialla.
- La camera di Van Gogh.
- Notte stellata.
- Campo di grano con corvi.

**Henri de Toulouse-Lautrec:** “Arte e umanità dai cabaret ai postriboli di Parigi”.

Il disegno la tecnica, lo stile.

- Opere pittoriche:
- Al Moulin Rouge.
- Au Salon de la Rue des Moulins.

**Il Divisionismo Italiano: (filamenti di colore e vibrazioni fumose).**

**Giovanni Segantini.**

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Mezzogiorno sulle Alpi.
- Le cattive madri.

**Giuseppe Pellizza da Volpedo.**

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Fiumana-Il quarto stato.

**I grandi piani urbanistici europei di fine Ottocento: Parigi (I boulevards di Parigi- Haussmann).**

I Presupposti dell'Art Nouveau "Un nome per ogni Paese".

- Arts and Crafts.
- Arti applicate.
- William Morris
- Victor Horta(citato).
- Otto Wagner (Majolikahaus) (citato).
- Giuseppe Brega (Villino Ruggeri a Pesaro) (citato).
- La metropolitana di Parigi Hector Guimard.
- Mackintosh "la scuola d'arte di Glasgow" (citato).

**Antoni Gaudì**

- **La tecnica Trencadis**
- Sagrada Familia
- Parco Gùell
- Casa Milà

**La secessione Viennese.**

**Palazzo Stoclet** (citazione, albero della vita Klimt). –**Josef Hoffmann.**

-**Ver Sacrum.**

**Palazzo della Secessione/ Joseph Maria Olbrich.**

**Gustav Klimt:** oro, linea, colore.

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Giuditta I- Giuditta II
- Ritratto di Adele Bloch-Bauer I.
- Il fregio di Beethoven.

**I Fauves.**

**Henri Matisse:** "Il colore sbattuto in faccia".

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:

- Donna con cappello.
- La stanza rossa.
- La danza.

Gli altri Fauves, gli amici di Matisse (solo citati).

**L'espressionismo:** "l'exasperazione della forma".

-I Precursori dell'Espressionismo

**Edvard Munch**

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
  - Il grido (l'urlo).
  - Pubertà.
  - La fanciulla.

**Il Gruppo Die Brucke:** "Una fune sopra un abisso".

**Ernst Ludwig Kirchner**

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
  - Due donne per strada/Cinque donne per la strada.
  - Marcella (confronto con pubertà di Munch).

**Oskar Kokoshka:** "La penetrazione psicologia".

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
  - La sposa nel vento.

**Egon Schiele** "L'incontro della morte".

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
  - Abbraccio.
  - La famiglia.

**Il Novecento delle Avanguardie storiche**

**Il Cubismo:** "Un pittore non deve mai fare quello che la gente si aspetta da lui".

Influsso di Cézanne sul cubismo.

Distinzioni: cubismo primitivo, analitico, sintetico.

**Pablo Picasso**

Il disegno, la tecnica.

Distinzione: periodo blu, periodo rosa e il periodo scuro.

- Opere pittoriche:
  - Le demoiselles d'Avignon.
  - I ritratti di Dora Maar.
  - Guernica.

**George Braque**

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Case all'estaque.</li> </ul> <p><u>PROGRAMMA PREVISTO dopo il 15 maggio 2023</u> <u>(affrontato con cenni sintetici)</u></p> <p><b>Il Futurismo</b> <b>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista</b> <b>Zang Tumb Tumb</b> <b>Il manifesto futurista</b> <b>Umberto Boccioni</b> "la pittura degli stati d'animo". Il disegno, la tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opere pittoriche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La città che sale</li> <li>• Stati d'animo</li> </ul> </li> </ul> <p><b>-Il complesso plastico/ Balla e Depero</b> <b>Giacomo Balla</b> Il disegno, la tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opere pittoriche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dinamismo di un cane al guinzaglio.</li> <li>• Ragazza che corre sul balcone.</li> </ul> </li> </ul> <p>-Antonio sant'Elia (Le architetture impossibili). La centrale elettrica. La città nuova.</p> <p><b>Il DADA</b> "Arte tra provocazione e sogno". <b>-Marcel Duchamp</b> Una provocazione continua).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ready-made</li> <li>- Opere pittoriche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L.H.O.O.Q</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Il Surrealismo</b> (L'Arte dell'inconscio). <b>Salvator Dalì</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "La persistenza della memoria".</li> </ul> <p><b>Frida Kahlo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ritratti.</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b> -Articolo n.9 della costituzione; (I beni ambientali e culturali del nostro territorio). Accrescere la consapevolezza e il rispetto del bene comune. - Hitler e la mostra sull'Arte Degenerata.</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale o scritto.</li> <li>• Esporre oralmente e nello scritto in modo chiaro logico e coerente testi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di tipo specialistico (manuale, enciclopedie, internet).</li> <li>• Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</li> <li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni.</li> <li>• Riconoscere e apprezzare le opere d'arte attraverso una lettura analitica.</li> <li>• Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali con riferimenti al proprio territorio rispetto al contesto nazionale ed internazionale.</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione diacronica delle espressioni artistiche e le varianti culturali sincroniche.</li> <li>• Collocare i più rilevanti fatti artistici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</li> <li>• Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia dell'arte.</li> <li>• Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini), anche con tecnologie digitali.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico le metodologie adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali e video lezioni;</li> <li>• analisi guidata di testi iconici;</li> <li>• presentazioni, lavori di ricerca e/o di approfondimento con l'uso della tecnologia digitale;</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Criteri di valutazione adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;</li> <li>• correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione;</li> <li>• capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di analizzare l'opera d'arte evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili;</li> <li>• capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse;</li> <li>• capacità di contestualizzare opere e periodi storici oggetto di studio;</li> <li>• capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati;</li> <li>• capacità di rielaborazione personale di quanto appreso individuando i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica affrontata;</li> <li>• capacità di costruire elaborati digitali strutturati nei contenuti, graficamente adeguati ed efficaci dal punto di vista comunicativo;</li> <li>• autovalutazione.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo;</li> <li>• presentazioni digitali fornite dal docente e appunti messi a disposizione degli alunni attraverso la piattaforma digitale utilizzata (classroom);</li> <li>• materiali vari individuati dal docente disponibili in rete, documentari, video di approfondimento a integrazione del libro di testo e dei contenuti presentati nelle video lezioni;</li> <li>• visite a musei, mostre, siti di interesse artistico ed architettonico;</li> <li>• ricerche e approfondimenti su Internet.</li> </ul>

**Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE:**

<b>GIUDIZIO/VOTO</b>	<b>DESCRITTORE</b>
<b>Ottimo 9/10</b>	- Approfondita e criticamente coordinata sul piano storico appare la conoscenza delle opere d'arte studiate.
<b>Buono 8</b>	- Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia, rigore espositivo.
<b>Discreto 7</b>	- In storia dell'arte ha un apparato informativo consequenziale ed è in grado di cogliere il rapporto di causa/effetto e di riferire le conoscenze ad un contesto storico.
<b>Sufficiente 6</b>	- In storia dell'arte ha acquisito un apparato informativo pertinente ma povero ed è in grado di situare correttamente l'opera sull'asse cronologico.
<b>Insufficiente 5</b>	- Incompleto è l'apparato informativo di storia dell'arte e difficoltà appaiono quando si tratta di ordinarlo cronologicamente.
<b>Gravemente insufficiente 4</b>	- Ha conoscenze frammentarie e molto lacunose delle opere artistiche e, in generale, disorientamento storico/cronologico.
<b>Impreparato 3</b>	- Gravissime lacune e carenze nell'assimilazione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base.
<b>Voto 2</b>	- La valutazione corrisponde al rifiuto di ogni tipo di attività e impegno/alla mancata consegna degli elaborati entro i termini indicati.

## DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: prof.ssa PATRIZIA GASPONI

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	La competenza finale che l'alunno ha acquisito è quella di conoscere in ambito storico-culturale il fatto religioso e, in particolare, il Cristianesimo e il Buddismo (conoscenze), così da poter creare connessioni interdisciplinari con altri ambiti del sapere e sviluppare una propria capacità critica, in cui lo specifico religioso trovi una collocazione coerente e non particolaristica (abilità/capacità).
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>1) <b>GUARDARSI INTORNO, GUARDARSI DENTRO.</b> Lo studio come viaggio dentro e fuori di sé. La Scuola come laboratorio di futuro, di relazioni buone, di comunità. La ricerca della Verità, della Bellezza e della Bontà in vista della realizzazione di sé e della costruzione del bene comune. Crescere in scienza e coscienza.</p> <p>2) <b>FONDAMENTALISMO, INTEGRALISMO E SINCRETISMO RELIGIOSO: UNA RELIGIONE VALE L'ALTRA?</b> L'opzione fondamentale come stella polare che illumina le scelte quotidiane. La fede religiosa come luce che attraversa l'esistenza e dà la forza di vivere.</p> <p>3) <b>LA DONNA NELL'ISLAM.</b> La questione femminile tra tradizione e femminismo alla luce delle vicende iraniane legate all'uccisione di Mahsa Amini.</p> <p>4) <b>IL BUDDISMO: LA SALVEZZA SENZA DIO.</b> Visione lineare e circolare della storia dell'universo e dell'uomo. Dall'Induismo al Buddismo. Il tema della sofferenza e la liberazione dal dolore attraverso l'estinzione del desiderio. Il sistema delle caste. Reincarnazione, incarnazione, resurrezione: precisazioni. Dizionario essenziale. Karma e Samsara. Il Nirvana. La vita di Siddharta Gautama, il Buddha. Il Discorso di Benares. Il Buddha e le donne. La Via di Mezzo. Le Quattro nobili verità. L'Ottuplice sentiero. I Tre gioielli. I cinque precetti buddisti a confronto con il Decalogo ebraico e la Regola evangelica dell'Amore. Buddismo e Cristianesimo a confronto sui temi della salvezza e della compassione.</p> <p>5) <b>TACCIANO LE ARMI!</b> Un anno di guerra in Ucraina e il conflitto civile in Sudan.</p>

	<p>6) LA PASQUA: il passaggio dalla schiavitù alla liberazione, dalla morte alla vita. Dal significato religioso ebraico-cristiano ad una lettura personale e sociale. Le grida degli schiavi di oggi chiamano in causa singoli, comunità e Stati.</p> <p>7) IL LAVORO UMANO TRA REALIZZAZIONE E SERVIZIO. Il senso cristiano del lavoro: collaborazione dell'uomo all'opera di Dio Creatore e scoperta e valorizzazione dell'universo creato e delle qualità insite nella persona umana. Il lavoro manuale nella Bibbia. Il lavoro come fattore di liberazione dell'uomo. Il lavoro è per l'uomo e non l'uomo per il lavoro. Art. 4 della Costituzione della Repubblica Italiana. Il lavoro come vocazione. Alcuni es. <i>Ippocrate di Kos</i> (ambito sanitario), <i>Rosario Livatino</i> (ambito giudiziario), <i>Alberto Marvelli</i> (ambito tecnologico), <i>Marc Chagall</i> (ambito artistico).</p> <p>8) EDUCAZIONE CIVICA.  “Morire per una ciocca di capelli”: la questione femminile in Iran. orizzonte di riferimento: art. 2 e 3 Cost.; art. 1 Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo; obiettivi 4 e 5 Agenda 2030. Mhasa Amini. La polizia morale: cenni sulla storia dell'Iran teocratico. Il velo nell'interpretazione del femminismo islamico. Il movimento “Donna, Vita e Libertà”, a confronto con il “#MeToo” dei Paesi occidentali.</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>- sa confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica e delle principali tradizioni religiose, in particolare del Buddismo e dell'Islamismo;</li> <li>- sa riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento (natura, finalità, obiettivi e contenuti dell'Irc) è stato possibile fare ricorso ad una pluralità di modelli attuativi, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e, insieme, complementari: la prospettiva biblica, teologia-sistemica, fenomenologica, antropologica, storica, esperienziale.</p> <p>Il programma d'insegnamento è stato suddiviso in unità di apprendimento e le vie</p>

	<p>attraverso cui raggiungere gli obiettivi sono state differenziate. Si sono avuti, così:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali;</li> <li>- lettura e comprensione di brani del testo adottato e di altri tratti da documenti e testi extrascolastici;</li> <li>- questionari scritti e/o orali;</li> <li>- ricerche personali;</li> <li>- dibattiti a tema;</li> <li>- utilizzazione di giochi di interazione e di tecniche di animazione diversificate;</li> <li>- proiezione di documenti cinematografici e fotografici; ascolto di brani musicali; utilizzo di Internet.</li> </ul> <p>Particolare sottolineatura è stata data al dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di confronto critico, rispetto alle idee e alla persona dell'altro. La ricerca della verità come cammino comune è stata proposta attraverso il metodo/valore del confronto costruttivo.</p> <p>Si è prestata, inoltre, particolare attenzione ai problemi della classe, cercando di favorire un clima sereno, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento evidenziati dallo studente. Il dialogo, il controllo del materiale e dell'esercizio di rielaborazione personale, le prove scritte e orali hanno permesso di formulare giudizi in sintonia con la griglia elaborata dal Dipartimento di Religione allegata al Documento.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Si sono considerati utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti sussidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- libro di testo: C. Cassinotti, GM. Marinoni, SULLA TUA PAROLA, Volume unico più quaderno operativo, Marietti Scuola;</li> <li>- Bibbia CEI e documenti del Magistero;</li> <li>- quaderno personale;</li> <li>- schede integrative e sintesi;</li> <li>- audiovisivi;</li> <li>- brani musicali e film;</li> <li>- articoli tratti dalla stampa.</li> <li>- Web.</li> </ul>

**RELIGIONE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>PARTECIPAZIONE/INTERESSE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
<b>OTTIMO</b>	Lo studente mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa al dialogo educativo in modo originale e sviluppa le indicazioni proposte dal docente attraverso un lavoro puntuale e sistematico.	Lo studente padroneggia i contenuti in modo completo e organico e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.	Lo studente possiede un'eccellente padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, i suoi apporti personali sono critici ed originali.
<b>DISTINTO</b>	Lo studente dimostra interesse e partecipazione costanti e contribuisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli correttamente.	Lo studente possiede una sicura padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, i suoi apporti personali sono critici.
<b>BUONO</b>	Lo studente partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti.	Lo studente possiede una certa padronanza delle abilità di analisi e di valutazione integrate da qualche apporto personale.
<b>SUFFICIENTE</b>	Lo studente dimostra impegno e partecipazione discontinui e interviene solo se sollecitato dall'insegnante	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali, che sa usare in alcune circostanze.	Lo studente possiede un'accettabile padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante.
<b>INSUFFICIENTE</b>	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti.	Lo studente possiede conoscenze frammentarie ed incomplete e non è in grado di utilizzarle adeguatamente.	Lo studente possiede una limitata padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, ma non sempre pertinenti alle richieste.

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa SIMONA SOLDATI

### IL MOVIMENTO E I LINGUAGGI DEL CORPO

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare attività motorie complesse adeguate alla completa maturazione personale
- Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica
- Osservare criticamente i fenomeni connessi all'attività motoria e sportiva nell'attuale contesto sociale e culturale.

TEMPI (mesi): L'unità di apprendimento avrà la durata dell'intero anno scolastico.

#### ABILITA'/CAPACITA'

Esecuzione di esercizi e sequenze motorie derivate dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi  
Capacità di riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate  
Capacità di adeguare il dispendio energetico e la respirazione durante la prestazione  
Utilizzare i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non per consolidare le capacità coordinative e condizionali, il controllo della postura e della salute.  
Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza

#### CONTENUTI

- Esercizi a corpo libero di mobilità articolare, forza, resistenza, velocità
- Esercizi con carico adeguato ad allenare una capacità condizionale specifica
- Teoria dell'allenamento e i metodi di allenamento delle capacità condizionali
- Esercizi per il controllo della respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo
- Esercizi per il controllo segmentario
- Esercizi di tonificazione generale della muscolatura
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici, complesse e in volo
- Esercizi di rilassamento.
- Esercizi e circuiti di coordinazione, agilità
- Progressioni ritmiche
- Progressioni a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Circuiti a stazioni
- Percorsi in circuito di esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza dell'allenamento funzionale
- Esercitazioni con piccoli attrezzi (funi, palle, cerchi, scalette, elastici)

### IL GIOCO E LO SPORT

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Pratica di sport individuali e di squadra con approfondimenti di tecnica e tattica
- Confronto agonistico applicando l'etica corretta con rispetto delle regole e vero fair play
- Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola

TEMPI (mesi): L' unità di apprendimento avrà la durata dell'intero anno scolastico.	
ABILITA'/ CAPACITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere ruoli all'interno di un gruppo</li> <li>Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità</li> <li>Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi</li> <li>Applicare e rispettare le regole degli sport praticati</li> <li>Accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute sbagliate</li> <li>Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi</li> <li>Fornire aiuto e assistenza responsabili durante l'attività dei compagni</li> <li>Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco</li> <li>Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giochi presportivi</li> <li>Giochi sportivi con approfondimento della tecnica dei fondamentali specifici delle discipline e della tattica</li> <li>Giochi di movimento</li> <li>Pallavolo</li> <li>Pallacanestro</li> <li>Calcetto</li> <li>Pallamano</li> <li>Tecnica di base delle specialità di atletica leggera</li> <li>Arbitraggio di partite individuandone falli e infrazioni</li> </ul>

### **SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- Assunzione di stili di vita attivi e di comportamenti corretti nei confronti della propria salute
- Consapevolezza del valore dell'attività fisica e sportiva per il mantenimento della salute dinamica
- Conoscenza dei principali traumi sportivi, primo soccorso e riabilitazione

TEMPI : L' unità di apprendimento avrà la durata dell'intero anno scolastico	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute</li> <li>Assumere comportamenti equilibrati nei confronti del proprio tempo libero</li> <li>Intervenire in caso di piccoli traumi</li> <li>Sapere intervenire in caso di emergenza</li> <li>Consapevolezza dei rischi della sedentarietà e del valore del movimento come elemento di prevenzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esemplificazioni di corretti stili di vita</li> <li>La piramide alimentare</li> <li>Codice di comportamento del Primo Soccorso</li> <li>Problematiche alimentari nel mondo (sovralimentazione e sottoalimentazione)</li> <li>Il consumo equosolidale</li> </ul>
<b>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO</b> Questa unità didattica sarà utilizzata per tutta la classe e in particolare per gli alunni eventualmente esonerati per il periodo necessario a coprire il periodo dell'esonero	



## **EDUCAZIONE CIVICA:**

Stili di vita, alimentazione, benessere e salute.

## **METODO DI INSEGNAMENTO**

Agli alunni verrà chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato.

- Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale e/o analitico) verranno utilizzate in relazione alle esigenze che di volta in volta emergeranno in classe considerando le risposte degli alunni all'attività proposta e gli spazi a disposizione. Verranno utilizzate:
- Lezioni frontale
- Lavoro in "coppie d'aiuto"
- Lavori di gruppo:  
eterogenei al loro interno e per fasce di livello
- Ricerca individuale

## **ARTICOLAZIONE DELLE UNITA' TEMATICHE**

Le unità tematiche verranno sviluppate durante l'intero anno scolastico in quanto complementari fra loro.

## **STRUMENTI**

La scelta degli strumenti sarà estremamente varia per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni.

Si prevede l'utilizzo della palestra con i relativi grandi attrezzi della ginnastica educativa (spalliere, scale orizzontale e curva, quadro svedese), l'uso dei piccoli attrezzi per esercitazioni specifiche e per esercizi di riporto, l'ambiente naturale e gli impianti in dotazione presenti nell'Istituto.

Per la parte teorica si utilizzeranno fotocopie, schede e materiale preparato dalla docente.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Per la valutazione sommativa, espressa in decimi, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, l'apprendimento delle competenze anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascun allievo.

Le verifiche, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e saranno effettuate prevalentemente tramite prove pratiche per lo più individuali, ma anche in modo collettivo e all'occorrenza personalizzato.

Si adotteranno le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole, miglioramento rispetto al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Si allega il quadro di valutazione sommativa espresso in decimi concordato da tutti i docenti del dipartimento di scienze motorie e sportive

<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>competenze relazionali</b>	<b>partecipazione</b>	<b>rispetto delle regole</b>	<b>metodo</b>	<b>conoscenza/abilita'</b>
10	Propositivo Capacità di coinvolgimento personale e del gruppo	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Rielaborativo e critico	Approfondita disinvolta
9	collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Organizzato e sistematico	Certa sicura
8	disponibile	Attiva pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Conoscenza soddisfacente
7	Selettivo nei confronti dell'attività	Attiva (saltuaria)	Accettazione Regole principali	Mnemonico meccanico	Conoscenza globale
6	Dipendente, poco adattabile	Attiva (saltuaria)	Accettazione superficiale delle regole principali	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale
5	Conflittuale Apatico o passivo	Non partecipa Partecipazione oppositiva o passiva	Non accettazione Delle regole principali	Non ha metodo	Non conosce

#### RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- Colloqui settimanali
- Ricevimento quadrimestrale
- Comunicazione mediante diario
- Lettera ufficiale
- Consigli di Classe

## **DIDATTICA A DISTANZA per sospensione attività didattica in presenza**

Il liceo A.Einstein ha attivato e/o potenziato modalità di apprendimento a distanza fin dall'inizio dell'emergenza Covid 19, quali **registro elettronico**, sul quale sono stati indirizzate spiegazioni, annotazioni di compiti, ricerche ecc. e le applicazioni di *Google Suite for Education*, quali **Classroom** ( classe virtuale cui ciascun ragazzo accede con un proprio account @liceoeinstein.it creato appositamente in questa occasione) e **Google Meet**. Altre risorse sono state piattaforme quali Teams di Microsoft o Zoom; alcuni hanno prodotto podcast, video; pochi hanno usato Skype ; si sono costituiti gruppi WhatsApp tra studenti o tra insegnanti per un veloce scambio di informazioni.

- Gli alunni hanno restituito i compiti sul Portale Famiglia del registro elettronico ARGO (ovvero ScuolaNext Famiglia sfruttando il link dal sito) attraverso la funzione Documenti-Condivisione con docenti, oppure condivisione sul Drive di Classroom, o attraverso l'email generata con G Suite.

### **Sportelli di aiuto allo studio:**

- E' stato attivato lo sportello di ascolto dello psicologo su prenotazione in presenza;
- E' stato attivato il Corso di preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche per tutte le classi quinte;
- Nel mese di maggio 2023 è stato attivato un pacchetto di 6 ore di Matematica come rinforzo in vista della seconda prova dell'Esame di Stato.

## **7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **7.1 Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione sono esplicitati per ciascuna disciplina.

### **7.2 Criteri di attribuzione dei crediti**

Seguendo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023, per attribuire il credito scolastico ed il punteggio finale si terrà conto dell'assegnazione di un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. e, in sede di scrutinio, procederanno a convertire il credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla stessa O.M.

## APPENDICI

### TRACCE DELLE SIMULAZIONI DI LE II PROVA D'ESAME, CORREDATE DELLE CORRISPONDENTI GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

#### SIMULAZIONE DI PROVA - TRACCE SOMMINISTRATE -:

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"  
ANNO SCOLASTICO 2022/23  
SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA D'ESAME

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

ALDA MERINI, *Poemi eroici*, 2004 *O giovani*

Alda Merini (1931-2009) ebbe una vita inquieta e difficile. La lirica proposta compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,  
pieni di speranza gelida  
che poi diventerà amore  
sappiate da un poeta  
5 che l'amore è una spiga d'oro  
che cresce nel vostro pensiero  
esso abita le cime più alte  
e vive nei vostri capelli.  
Amavi il mondo del suono  
10 a labbra di luce;  
l'amore non si vede  
è un'ode che vibra nel giorno,  
fa sentire dolcissime le notti.  
Giovanetti, scendete lungo i rivi  
15 del vostro linguaggio  
prendete la prima parola  
portatela alla bocca  
e sappiate che basta un segno  
per far fiorire un vaso.

**COMPrensione** Identifica il tema centrale della poesia.

**ANALISI** 1) Perché l'autrice definisce *gelida* (v.2) la speranza dei giovani? 2) Spiega l'immagine *l'amore è una spiga d'oro* (v. 5). 3) A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo (*Amavi*), all'imperfetto? 4) Spiega la perifrasi *un'ode che vibra nel giorno* (v. 12).

**INTERPRETAZIONE** Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato nella loro opera la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

## **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **PROPOSTA A2**

Vitangelo Moscarda ha appena deciso di sfrattare Marco di Dio e decide di trovare nell'archivio della banca del padre, e ora sua, i documenti riguardanti quella casa. Si muove nella banca con assoluto impaccio, non essendosi mai interessato ai suoi affari, gestiti dagli 'amici' Firbo e Quantorzo.

#### **Il furto**

Quello scaffale, appena fui solo, mi occupò subito, come un incubo. Proprio come viva persé ne avvertii la presenza ingombrante, d'antico inviolato custode di tutti gli incartamenti di cuiera gravido, così vecchio, pesante e parlato. Lo guardai, e subito mi guardai attorno, con gli occhi bassi.

La finestra; una vecchia seggiola impagliata; un tavolino ancora più vecchio, nudo, nero coperto di polvere; non c'era altro lì dentro. E la luce filtrava squallida dai vetri così intonacati diruggine e polverosi [...] E pensai all'improvviso che le mani di mio padre s'erano levate cariche d'anelli lì dentro a prendere gli incartamenti dai palchetti di quello scaffale; e le vidi, come di cera, bianche, grasse, con tutti quegli anelli e i peli rossi sul dorso delle dita; e vidi gli occhi di lui, come divetro, azzurri e maliziosi, intenti a cercare in quei fascicoli. Allora, con raccapriccio, a cancellarelo spettro di quelle mani, emerse ai miei occhi e si impose lì, solido, il volume del mio corpovestito di nero; sentii il respiro affrettato di questo corpo entrato lì per rubare; e la vista delle mie mani che aprivano gli sportelli di quello scaffale mi diede un brivido alla schiena. Serrai i denti; miscrollai; pensai con rabbia: «Dove sarà, tra tanti incartamenti, quello che mi serve?» E tanto per farsubito qualche cosa, cominciai a tirar giù a bracciate i fascicoli e a buttarli sul tavolino. A un certopunto le braccia mi s'indolenzirono, e non seppi se dovessi piangerne o riderne. Non era unoscherzo quel rubare a me stesso? Tornai a guardarmi intorno, perché improvvisamente non mi sentii più, là dentro, sicuro di me. Stavo per compiere un atto. Ma ero io? Mi risalì l'idea che fossero entrati lì tutti gli estranei inseparabili da me, e che stessi a commettere quel furto con mani non mie.

Me le guardai. Sì: erano quelle che io mi conoscevo. Ma appartenevano forse soltanto a me? Mele nascosi subito dietro la schiena; e poi, come se non bastasse, serrai gli occhi. Mi sentii in quel bujo una volontà che si smarriva fuori d'ogni precisa consistenza; e n'ebbi un tale orrore, che fui per venir meno anche col corpo; protesi istintivamente una mano per sorreggermi al tavolino; sbarrai gli occhi: - Ma sì! ma sì! - dissi. - Senza nessuna logica! Emi diedi a cercare tra quelle carte.

Quanto cercai? Non so. So che quella rabbia di nuovocedette a un certo punto, e che una piri disperata stanchezza mi vinse, ritrovandomi seduto sulla seggiola davanti a quel tavolino, tutto ormai ingombro di carte ammonticchiate, e con un'altra pila di carte io stesso qua sulle ginocchia, che mi schiacciava. Vi abbandonai la testa e desiderai, desiderai proprio di morire, se questa disperazione era entrata in me da non poter piri lasciare di condurre a fine quell'impresa inaudita. E ricordo che lì, con la testa appoggiata sulle carte, tenendo gli occhi chiusi forsea frenar le lagrime, udivo come da una infinita lontananza. nel vento che doveva essersi levato fuori, il lamentoso chioccolare d'una gallina che aveva fatto l'uovo e che quel chioccolio mi richiamò a una mia campagna, dove non ero piri stato fin dall'infanzia; se non che, vicino, di tratto in tratto, m'irritava lo scricchiolio dell'imposta della finestra urtata dal vento, Finché due picchi all'uscio inattesi non mi fecero sobbalzare. Gridai con furore: -Non mi seccate! E subito mi ridiedi a cercare accanitamente. Quando alla fine trovai il fascicolo con tutti gl'incartamenti di quella casa, mi sentii come liberato; balzai in piedi esultante, ma subito dopo mi voltai a guardar l'uscio. Fu così rapido questo cangiamento dall'esultanza al sospetto, che mi vidi - e n'ebbi un brivido. Ladro!Rubavo. Rubavo veramente. Andavo a mettermi con le spalle contro quell'uscio; mi sbottonavo il panciotto; mi sbottonavo il petto della camicia e vi cacciavo dentro quel fascicolo ch'era abbastanza voluminoso. Uno scarafaggio non ben sicuro sulle zampe sbucò in quel punto di sotto 1o scaffale, diretto verso la finestra. Vi fui subito sopra col piede e lo schiacciai.

Da Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (anno di pubblic. 1925)

## Analisi e comprensione

Riassumi il testo in circa dieci righe

- 1) Quali significato riveste l'apparizione delle mani inanellate del padre?
- 2) Il particolare delle mani rientra nella descrizione di tipo espressionistico. Sapresti dire perché e quale ne è lo scopo?
- 3) In mezzo alle azioni concitate di Vitangelo il verso di una gallina apre ad un ricordo. E' possibile interpretare questo particolare come una caratteristica nuova rispetto al romanzo realistico-naturalista? Prova a dare una tua spiegazione
- 4) L'apparizione dello scarafaggio e la sua uccisione assumono un significato simbolico. Formula una tua ipotesi su che cosa possa rappresentare il gesto di Vitangelo, tenendo presente ciò che sta elaborando di sé, delle persone che lo circondano, dell'esistenza.

## Interpretazione

Domina l'episodio un senso di angoscia profonda legata all'azione stessa del furto che Vitangelo compie nei confronti della figura paterna. Sviluppa questo motivo inserendolo nel periodo storico-sociale di fine '800, inizi '900.

## **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

John Stuart Mill, filosofo ed economista britannico, scrisse il saggio da cui è stato estrapolato il sottostante brano in collaborazione con la moglie Harriet il cui incontro egli definì "l'amicizia che è stata il vanto e la principale fonte di benedizione della mia esistenza".

"Prendiamo dunque il solo caso saliente che l'osservazione ci somministra, nel quale la donna sembra inferiore all'uomo, se eccettuiamo quello puramente fisico della forza muscolare.

Nella filosofia, nelle scienze e nelle arti, non una produzione degna del livello più elevato fu opera di una donna. Si può spiegare questa inferiorità senza supporre che le donne sono naturalmente incapaci di produrre questi capolavori? In primo luogo possiamo ragionevolmente dubitare che l'esperienza abbia fornito una base sufficiente per cavarne un'induzione. Non sono neanche tre generazioni che le donne, salvo rare eccezioni, hanno cominciato a provarsi in filosofia, nella scienza e nelle arti. Prima della nostra generazione questi tentativi non erano numerosi, ed anche ora sono rari dappertutto tranne che in Inghilterra ed in Francia. [...]

La presunzione che le donne non abbiano capacità originali appare più forte nelle belle arti propriamente dette poiché (è lecito dirlo) la società non vieta loro di coltivarle, ma anzi ve

Le incoraggia. [...] Tuttavia questa inferiorità si può spiegare facilmente - ed il fatto è tanto più vero nelle belle arti che in ogni altro campo - i professionisti sono sempre molto superiori rispetto ai dilettanti. Pressoché tutte le donne delle classi illuminate studiano più o meno qualche ramo delle arti belle, ma non allo scopo di servirsene per guadagnarsi da vivere o per acquistare fama.

Le donne artiste sono tutte dilettanti. Le eccezioni vanno a confermar la regola. Alle donne viene insegnata musica non per comporre ma soltanto per eseguire: ed infatti solo come compositori gli uomini sono superiori alle donne. La sola delle arti belle alle quali le donne si danno per professione e principale occupazione è il teatro, e nel teatro esse sono eguali se non superiori agli uomini. [...]

Se si fossero trovate delle società composte d'uomini senza donne, o di donne senza uomini, o d'uomini e di donne non posti fra loro in rapporti di sovranità e sudditanza, si potrebbe sapere qualche cosa di positivo sulle differenze morali ed intellettuali inerenti alla costituzione dei due sessi. Ciò che si chiama oggi la natura della donna è un prodotto eminentemente artificiale; ossia il risultato di una repressione forzata in certe direzioni e di una innaturale stimolazione in altre [...]. Si può arditamente affermare che il carattere dei sudditi non è mai stato così completamente deformato dai rapporti coi loro padroni negli altri tipi di dipendenza, poiché se razze schiave, o popoli sottomessi dalla conquista furono sotto certi aspetti più energicamente compressi, tutte le loro tendenze che un giogo di ferro non ha schiacciate, se esse hanno avuto qualche agio di svilupparsi, hanno seguito una evoluzione naturale. Ma per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni".

Tratto da John Stuart Mill, *La servitù delle donne* (saggio del 1869) Analisi e comprensione

- 1) Qual è la tesi sostenuta da Mill? Quali argomenti porta a sostegno di essa?
- 2) Quale aspetto di ipocrita opportunità nell'educazione è messo in rilievo dall'autore? Riporta le espressioni che ti sembrano più significative in tal senso
- 3) Che cosa significa l'espressione "per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni"? Puoi ritrovare anche nella società attuale aspetti di tale impostazione dei ruoli?

### Produzione

John Stuart Mill scrive nella seconda metà dell'800. Circa un secolo e mezzo ci separa dalla sua realtà. Sviluppa un testo argomentativo in cui si rifletta sulla posizione della donna ogginella società, facendo opportuni riferimenti a quella occidentale e a quella (medio)orientale.



DAVID GROSSMAN

AMBITO SOCIALE

## Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio del 2017. Partendo dalla rilettura di *Se questo è un uomo* l'autore riflette sull'attualità della lezione che Primo Levi ci ha consegnato attraverso quelle pagine.

- Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest'opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche
- 5 quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.
- 10 "La storia della mia relazione con Lorenzo", scrive Primo Levi, "è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota.
- 15 In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso". [...]
- 20 Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i *Kapos*<sup>1</sup> e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo
- 25 guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...]
- 30 Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più

1. *Kapos*: prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

- 35 di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove?
- 40 È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...]
- Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana.
- 45 Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del "rifugiato", del "profugo", della "povera vittima", il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di se stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.
- 50

D. Grossman, *Leggere Primo Levi*, in "La Repubblica", 11 maggio 2017

## COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?

## PRODUZIONE

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, esprimi il tuo parere sul valore e sull'importanza dell'accoglienza nella nostra società. Scrivi quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi suddividere in paragrafi.

## GUIDA ALLO SVOLGIMENTO

### COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.

#### Suggerimenti operativi

- \* Leggi attentamente il testo proposto aiutandoti con le note.
- \* Dividi il testo in sequenze narrative e sintetizzane il contenuto in un titolo o in una frase.
- \* Riassumi il brano rispettando la lunghezza indicata nella consegna.

## Ambito scientifico

### Claudio Bartocci, *Invenzioni scientifiche tra casualità e intelligenza*

Questo passo, tratto da un saggio sull'invenzione scientifica scritto da Claudio Bartocci (1962), docente universitario di matematica e fisica, è dedicato alla "serendipità", il cui significato è il seguente: «dall'inglese *serendipity*, coniato (1754) dallo scrittore inglese Horace Walpole che lo trasse dal titolo della fiaba

*The three princes of Serendip: era questo l'antico nome dell'isola di Ceylon, l'odierno Sri Lanka – La capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, spec. in campo scientifico, mentre si sta cercando altro»* (da [www.treccani.it](http://www.treccani.it)).

Il concetto di *serendipity* [...] si rivela particolarmente appropriato a descrivere quell'imponderabile fattore di "caso e sagacia"<sup>1</sup> che è caratteristico del processo di scoperta scientifica – così sottolineano, da diversi punti di vista, sociologi della conoscenza [...], epistemologi e storici della scienza – almeno fin dall'inizio degli anni Quaranta del secolo scorso. Gli esempi a questo riguardo certamente non fanno difetto: la scoperta dei raggi X da parte di Röntgen o quella della radioattività da parte di Becquerel sono entrambe "*serendipitous*", cioè dovute ad avvenimenti accidentali e ad osservazioni fortuite, così come il rilevamento dell'inaspettato "potere selettivo dei neutroni lenti" che vale a Fermi il premio Nobel per la Fisica nel 1938 o l'individuazione della "penicillina" a opera di Fleming. Insomma, chimici, fisici, biologi, medici trovano di continuo, nel corso della loro attività sperimentale e delle loro speculazioni teoriche, "cose di cui non vanno in cerca"<sup>2</sup>. Ma che dire dei matematici? I meccanismi dell'invenzione matematica [...] rimangono in larga misura ancora indecifrati. Ma sembra fuor di dubbio che la genesi di nuove idee algebriche e geometriche non avvenga in accordo con schemi preordinati, e che il loro sviluppo non segua percorsi lineari: come ha scritto André Weil<sup>3</sup>, "niente è più fecondo, tutti i matematici lo sanno, di quelle oscure analogie, di quelle ambigue corrispondenze fra una teoria e l'altra, quelle furtive carezze, quelle discordanze inesplicabili, e niente dà più piacere al ricercatore". Proprio per queste ragioni, si potrebbe argomentare, la *serendipity* si annida non di rado nel più profondo dell'aggravata complessità del processo di creazione matematica. Il matematico "trova cose che non va cercando" semplicemente perché, spesso, queste cose non esistono *ab initio*<sup>4</sup>, ma prendono forma e sostanza soltanto nel corso di un avventuroso percorso di ricerca, in cui non sono esclusi errori, tentativi a vuoto, ragionamenti euristici, congetture azzardate, interrogativi senza risposta. Altrimenti, per i principi di Serendip, di mettere alla prova la loro perspicacia, sfidare i capricci del caso e continuare, attraverso il mondo reale, la loro cavalcata<sup>5</sup>.

(C. Bartocci, *Dimostrare l'impossibile. La scienza inventa il mondo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014)

1. **caso e sagacia**: traduzione dell'espressione *by accidents and sagacity* usata da Walpole nella lettera a un amico nella quale fa per la prima volta uso del termine *serendipity*.

2. **cose ... cerca**: anche questa è una traduzione, dalla medesima lettera di Walpole, dall'inglese *things which they were not in quest of*.

3. **André Weil**: matematico francese

(1906-1998).

4. **ab initio**: significa "dall'inizio", "in origine".

5. **per i principi ... cavalcata**: riferimento al contenuto della fiaba persiana.

**1. Comprensione e analisi**

- 1.1 Riassumi il contenuto di questo testo in circa 40-50 parole.
- 1.2 Definisci il concetto di *serendipity* con parole tue in una breve frase, rivolta a un destinatario non esperto. Inoltre prova a "tradurre" il neologismo inglese in italiano con un altro termine o espressione.
- 1.3 Oltre al caso quali altri elementi agiscono nella *serendipity*? In che cosa consiste a tuo parere la «sagacia»? In base alle informazioni fornite dal testo possiamo ritenere che le scoperte ottenute in tal modo siano sempre inconsapevoli?
- 1.4 Analizza il procedimento argomentativo, riconoscendo la tesi che esprime e le argomentazioni prodotte a favore. Individua anche i connettivi che segnalano i principali snodi del ragionamento.

**2. Produzione**

A partire dalla questione affrontata nel testo di Claudio Bartocci, esponi le tue opinioni sulla *serendipity* e sulla funzione da essa svolta in campo scientifico e tecnologico. Rifletti anche sul ruolo che attualmente la *serendipity* svolge come metodo di ricerca applicato o applicabile a vari campi.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

L'incoerenza viene spesso riconosciuta come un disvalore, un atteggiamento figlio dell'interesse, della debolezza, della leggerezza. Eppure c'è chi afferma, come Paul Berman, che la coerenza "è un segno di stupidità. Arrivano dati nuovi e non emerge un pensiero nuovo [...]. Il pensiero nuovo a volte può rivelarsi un'assurdità, ma almeno è un segno di vita. Perciò forse è meglio dire, intellettualmente parlando, che la coerenza è un segno di morte".

Da Paul Berman, "Cambiare idea", [www.ilso1e24ore.it](http://www.ilso1e24ore.it), 9 aprile 2013

*Approfondisci la questione proposta nel testo, valutando i vari aspetti del problema ed esprimendo una tua opinione, opportunamente motivata. Puoi arricchire la riflessione facendo riferimento alla tua esperienza personale e/o ad episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato, reali e/o letterari.*

*Dai un titolo al tuo elaborato e, se vuoi, suddividilo in paragrafi, eventualmente titolati.*

## **PROPOSTA C2**

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto - se non unico - dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a "compattare" quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo iscriversi all'interno di un doppio movimento - l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propagandasi perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra fredda, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La "fine delle ideologie" ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Andrea BARAVELLI, *Nemico e propagando*, *Storicamente*, 1 (2005), Art. no. 13. DOI: 10.12977/stor518

A partire dal brano proposto, rifletti sulla figura del nemico nella propaganda, corredando la tua analisi di esemplificazioni relative al secolo scorso, di riferimenti alla storia contemporanea e all'attualità.

**SIMULAZIONE DI PROVA**  
**- GRIGLIE DI CORREZIONE -:**

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA A**

	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>	
I N D I C A T O R E  1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione		
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico		
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate		
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso		
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati		
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari		
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici		
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa		
I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo		
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato		
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato		
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace		
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura		
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata		
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata		
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata		
I N D I C A T O R E  3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali		
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale		
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali		
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione		
			L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
			L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
<b>Totale</b>				<b>/60</b>	

	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (1-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
<b>Totale...../40</b>				
<b>Totale...../100</b>				

**Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/10**

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO \_\_\_\_\_

GRIGLIA TIPOLOGIA B

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.	
INDICATORI 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione		
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico		
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate		
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso		
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati		
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari		
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici		
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa		
INDICATORI 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo		
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato		
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato		
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace		
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura		
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata		
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata		
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata		
INDICATORI 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali		
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale		
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali		
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione		
			L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
			L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
<b>Totale</b>				<b>/60</b>	



	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (1-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
<b>Totale ...../40</b>				
<b>Totale ...../100</b>				

**Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/10**

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO \_\_\_\_\_

GRIGLIA TIPOLOGIA C

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.	
I N D I C A T O R E  1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione		
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico		
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate		
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso		
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati		
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari		
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici		
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa		
I N D I C A T O R E  2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo		
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato		
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato		
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace		
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura		
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata		
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata		
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata		
I N D I C A T O R E  3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali		
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale		
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali		
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione		
			L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
			L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
<b>Totale</b>				<b>/60</b>	

	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P.</b>
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (1-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali p.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
<b>Totale ...../40</b>				
<b>Totale ...../100</b>				

**Voto attribuito alla prova \_\_\_\_\_/10**

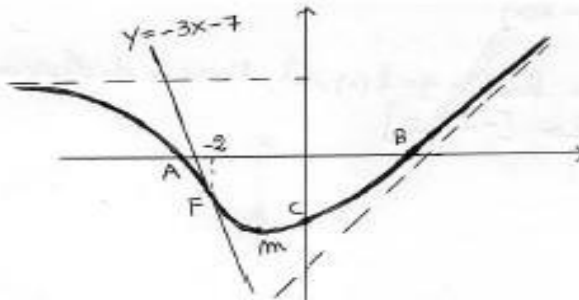
**SIMULAZIONE DI PROVA**  
**TRACCIA SOMMINISTRATA -:**

Liceo Scientifico A.Einstein, Rimini.  
Simulazione della prova di matematica dell'Esame di Stato

CLASSE: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_ Alunno: \_\_\_\_\_

Il candidato risolve uno dei due problemi e quattro quesiti a scelta tra gli otto del questionario.

**PROBLEMA 1**



- a) Nella figura è mostrato il grafico di una funzione reale  $y = f(x)$ . Nel punto di flesso  $F$  la funzione presenta una tangente obliqua di equazione  $y = -3x - 7$ . Sulla base dei dati deducibili in modo certo dalla figura disegnare un grafico probabile di  $y = f'(x)$  giustificando le scelte fatte.
- b) Sapendo che l'equazione di  $y = f(x)$  è la seguente

$$f(x) = \begin{cases} x + \sqrt{x^2 + ax + b} & \text{se } x \leq -2 \\ \frac{cx^2 + d}{x + 3} & \text{se } x > -2 \end{cases}$$

determinare i parametri  $a, b, c, d \in \mathbb{R}$  in modo che l'equazione rispetti il grafico raffigurato.

- c) Verificato che  $a = -4$ ,  $b = -11$ ,  $c = 1$ ,  $d = -5$ , determinare ciò che manca nel grafico di  $y = f(x)$  raffigurato, cioè le equazioni degli asintoti, le coordinate del punto di minimo e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani.
- d) Determinare l'area della regione di piano compresa tra l'asse  $x$ , le rette  $x = 0$  e  $x = 2$  e il grafico di  $y = f(x)$ .
- e) Applicare il teorema di Lagrange alla funzione  $y = f(x)$  nell'intervallo  $[-2; 0]$  ovvero verificare che in tale intervallo sono soddisfatte le ipotesi del teorema e trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita dal teorema.

**PROBLEMA 2**

Data la funzione reale  $y = (ax + b)e^{x+2}$ ,

- a) Determinare i parametri  $a$  e  $b \in \mathbb{R}$  in modo che nel punto di ascissa  $-1$  la retta tangente abbia equazione  $y = cx + e$ .

- b) Verificato che si ottiene  $a = b = 1$ , studiare e disegnare il grafico della funzione.
- c) Calcolare l'area della regione di piano compresa fra il grafico di  $y = f(x)$  e gli assi cartesiani.
- d) Inscrivere nella regione di piano compresa fra il grafico di  $y = f(x)$  e gli assi cartesiani il rettangolo di area massima.
- e) Risolvere graficamente l'equazione  $|f(x)| + \ln(x + 2) = 0$ .

### QUESITO 1

Si consideri la funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} -x^3 + ax + 1 & \text{se } x < 1 \\ -2x^2 + bx + c & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$$

Determinare i parametri  $a, b, c \in \mathbb{R}$  per i quali la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[0, 2]$ . Verificato che si ottiene  $a = 3, b = 4$  e  $c = 1$  trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita del teorema.

### QUESITO 2

Determinare l'area della parte di piano compresa tra il grafico della funzione reale

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{x}} + \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}$$

l'asse  $x$  e le rette  $x = 1$  e  $x = 4$ .

### QUESITO 3

Classificare i punti di non continuità e di non derivabilità della funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x-3} & \text{se } x \geq 3 \\ \frac{x-4}{\sqrt{3-x}} & \text{se } x < 3 \end{cases}$$

### QUESITO 4

Data una semicirconferenza di diametro  $AB = 2r$ , considera su di essa un punto  $P$  tale che  $\widehat{BAP} = 2x$  e indica con  $M$  il punto medio dell'arco  $\widehat{BP}$ . Determina per quale valore di  $x$  è massimo il perimetro del quadrilatero  $ABMP$  e specifica il valore del massimo.

### QUESITO 5

Determinare la funzione  $f(x)$  sapendo che  $f(1) = 2, f'(0) = -3, f''(x) = \frac{8}{(2x-1)^2}$  con  $x \in \mathbb{R} \setminus \{\frac{1}{2}\}$ .

**SIMULAZIONE DI UNA PROVA**  
**GRIGLIA DI CORREZIONE -:**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Voto/10</b>
<p><b><u>Conoscenze:</u></b> Concetti, Regole, Procedure</p> <p><b><u>Capacità:</u></b> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><b><u>Competenze:</u></b> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	<b>Gravemente insufficiente</b>	$1 \leq V < 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	<b>Scarso</b>	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	<b>Mediocre</b>	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	<b>Sufficiente</b>	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	<b>Discreto</b>	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	<b>Buono</b>	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	<b>Eccellente</b>	$9 \leq V < 10$
Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.			

### CONSIGLIO DI CLASSE DI 5<sup>^</sup> E

<b>DOCENTE</b>	<b>Disciplina</b>
<b>prof.ssa Claudia Patrassi</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>
<b>prof.ssa Claudia Patrassi</b>	<b>Lingua e cultura latina</b>
<b>prof.ssa Paola Agazzoni</b>	<b>Lingua e Cultura straniera (Inglese )</b>
<b>prof. Fulvio Vaselli (Coordinatore)</b>	<b>Storia</b>
<b>prof. Fulvio Vaselli (Coordinatore)</b>	<b>Filosofia</b>
<b>prof.ssa Gabriella Faini</b>	<b>Matematica triennio</b>
<b>prof.ssa Gabriella Faini</b>	<b>Fisica</b>
<b>prof. Marco Foglietta</b>	<b>Scienze naturali, terra, chimica</b>
<b>prof.ssa Silvia Brandi</b>	<b>Disegno e Storia dell'arte</b>
<b>prof.ssa Simona Soldati</b>	<b>Scienze Motorie</b>
<b>prof.ssa Patrizia Gasponi (Segretaria)</b>	<b>Religione cattolica</b>
<b>Tutti i docenti</b>	<b>Educazione civica</b>
<b>Coordinatore: Fulvio Vaselli</b>	

RIMINI, 15 maggio 2023